



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 11 MARZO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 20.02.2009, n. DN/20:

Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale di interesse Provinciale “Pineta Dannaunziana”. Pag. 7

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DL/156:

Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell’ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006”: Approvazione Capitolato d’oneri, Bando di gara da pubblicare in GURI e Avviso da pubblicare sui quotidiani. Impegno risorse. Pag. 9

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DH1/28:

Ditta ROSSI Luciano di CELENZA SUL

TRIGNO (CH) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 70

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DH1/29:

Ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 71

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DI3/12:

Cava in località “Masseria Montori - Masseria Crescenzi” – Comune di Controguerra (TE) Ditta SA.MI.CA. s.r.l. con sede in Martinsicuro (TE). - Autorizzazione proroga Pag. 72

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DN3/79:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti” – Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, art. 45 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti” – SOCIETA' DI VINCENZO DINO & C. S.p.A. – Sede Legale e Amministrativa: Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) – Autorizzazione regionale all’esercizio della linea fanghi dell’impianto di depurazione ubicato in località Via Raiale – Zona Industriale - Pescara per il trattamento biologico ed anaerobico del fango

prodotto all'interno dell'impianto (C.E.R. 19 08 05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane), operazioni di recupero preliminare R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi), per l'avvio del fango ad operazioni di recupero di cui all'Allegato C del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Pag. 73

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

**DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD7/14:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 81**

**DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD7/15:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 84**

**DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DD7/16:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 87**

**DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DD7/17:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. Pag. 91**

**DETERMINAZIONE 19.02.2009, n. DD7/18:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 93**

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

**DETERMINAZIONE 11.02.2009, n. DG11/39:
Reg. CE n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Cambio ragione sociale e aggiornamento numero di riconoscimento definitivo Ditta “Caseificio Fior D’Abruzzo” di Del Monte Leonardo, sede Legale e stabilimento sito in Via Cappuccini, n. 144, 67039**

Sulmona (AQ), in favore della Ditta “Caseificio Fior D’Abruzzo del Monte S.r.l.” sedi invariate..... Pag. 95

**DETERMINAZIONE 11.02.2009, n. DG11/40:
Reg. CE n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Atto di Revoca del riconoscimento provvisorio IT 13 7 CE della Ditta “Profumo di Bosco di D’Aloise Antonina”, sede legale in Via Fonte Ritana, n. 27, 86083, Carovilli (IS) e stabilimento in Località di Feudozzo, 67031, Castel di Sangro (AQ) -. Pag. 95**

**DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DG11/43:
Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Aggiornamento dati laboratorio della ditta LACI srl. iscritto nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Pag. 96**

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE
DI TRASPORTO NODALI ED INTERMODALI**

**DETERMINAZIONE 03.02.2009, n. DE3/03:
Progetto definitivo “Ampliamento dell’Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale”. Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Art. 17 Convenzione Rep 2961/2008. Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Erogazione acconto contributo redazione progetto. Pag. 97**

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

**DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DE4/22:
Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regio-**

nale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario gestito dalla ditta D'Orfeo nel Comune di Pizzoferrato (CH)..... Pag. 103

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DE4/23:

Sospensione del pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Topolino 1" sita nel Comune di Ovindoli (AQ) ed esercita dalla ditta Monte Magnola Impianti S.r.l..... Pag. 104

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DE4/24:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). Pag. 105

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DE4/25:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DE4/024 DEL 13/02/2009..... Pag. 106

DETERMINAZIONE 20.02.2009, n. DE4/26:

Ripristino del pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Campo Scuola - Pista Dick" sita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) ed esercita dalla ditta Campo Felice S.p.A..... Pag. 106

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

Avviso per consultazione VAS del PAIN

**"Attrattori naturali, culturali e turismo".
..... Pag. 107**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO INTERVENTI GESTIONALI SULLE
LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
E POLITICA TARIFFARIA*

PUBBLICAZIONE ALLEGATI nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 della DETERMINAZIONE n. 34 DE6 del 24.12.2008 avente ad oggetto "Legge regionale 29 maggio 2007, n. 11. Approvazione modulistica". Pag. 109

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

**ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ
PROVVISORIA..... Pag. 130**

CITTA' DI PESCARA (PE)

- Deliberazione n. 12 del 09.02.09. Approvazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare comparto 9.14 di Via Fontanelle. Pag. 131

- Deliberazione n. 13 del 09.02.09. Approvazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare comparto 9.08 di Via Tirino. Pag. 132

CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

DELIBERAZIONE C.C. N. 06 DEL 03.02.2009: "VARIANTE NTA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE". Approvazione definitiva. Pag. 134

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**PROPOSTA DI PROGETTO D'AREA
AD INIZIATIVA PRIVATA IN LOC. C.DA**

CATENA FRAZ. CASTELLANA. DITTA TORO GIULIANO – PRATICA V66/2008. APPROVAZIONE - ART. 21 L.U.R. E S.M.I. – ART. 43 L.R. 11/99 E S.M.I. Pag. 134

COMUNE DI SCOPPITO (AQ)

Avviso di deposito presso la segreteria Comunale del progetto di "Variante generale del Piano Regolatore Generale In variante al Piano Regionale Paesistico per la Frazione di Vigliano" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 04 del 25/02/2009. Pag. 135

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Avviso di approvazione definitiva variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo per realizzazione parcheggio nel capoluogo in Via R. Margherita. Efficacia di variante a vincolo preordinato all'esproprio..... Pag. 135

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)

- Provvedimento di PAGAMENTO DIRETTO N. 1/SU/09. Pag. 136

- Provvedimento di DEPOSITO N. 2/SU/09..... Pag. 138

DITTA CARPANELLI MARINA
TORINO DI SANGRO (CH)

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso - sabbioso con ripristino ambientale a destinazione agricola. Pag. 140

G.E.A.S. S.R.L.
CORSO MANTHONÈ, 60 - 65127 PESCARA (PE)

Avviso al pubblico: Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di kWp 1.248,48. Pag. 140

TE.AM. - TERAMO AMBIENTE S.P.A. (TE)

AVVISO DI GARA: Lavori per la realizzazione del Primo Ampliamento del Cimitero Urbano – I e II lotto..... Pag. 141

TERNA s.p.a. (ROMA)
AREA OPERATIVA
TRASMISSIONE DI ROMA- U.P.R.I.
Via Ostiense, 92 – 00154 Roma

Decreto n. 239/EL-103/75/2008: Realizzazione variante A.T. 150 kV linea "Chieti Scalo – Alanno"..... Pag. 143

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 20.02.2009, n. DN/20:

Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale di interesse Provinciale "Pineta Danunziana".

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la Legge Regionale n. 96 del 18/05/2000, modificata dalla Legge Regionale n. 19 del 9/05/2001, che ha istituito la Riserva Naturale di interesse provinciale Pineta Danunziana;

Considerato che, secondo l'art. 22 della L.R. n. 38 del 21/06/1996 *Legge Quadro sulle Aree Protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa* spetta all'Ente preposto alla gestione della Riserva elaborare ed adottare il Piano di Assetto Naturalistico della stessa;

Richiamata la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

Dato atto

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine

di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 vigente dal 13 febbraio 2008;
- che nelle more dell'entrata in vigore della legge della Regione Abruzzo che disciplinerà la procedura di VAS dei piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione Abruzzo e a agli Enti Locali, nella specie il *Disegno di legge Regionale in materia di Pianificazione per il Governo del Territorio*, approvato il 9 agosto 2006, con Delibera di Giunta Regionale n. 907/C e attualmente all'esame del Consiglio Regionale, si applica la Parte II del D.lgs.152/06 così come modificata dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4.

Ritenuto che, nella ricostruzione dell'assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i Piani di assetto Naturalistico (PAN), **l'autorità competente in materia di VAS debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani**, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale, e che quindi, in applicazione del principio appena enunciato, **la competenza ad adottare il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di Assetto Naturalistico (PAN) e ad elaborare il relativo parere motivato resta radicata in capo alla Regione**, essendo L'Ente locale il soggetto che *"..predispone ed adotta il Piano di Assetto Naturalistico e le sue varianti"* ed il Consiglio Regionale l'organo che lo **approva** definitivamente, secondo la procedura stabilita dall'art. 22 della L.R. n. 38 /96, modificata dalla L.R. n. 2/06, così come argomentato più approfonditamente nella nota del 02.09.08, prot. n. 21136,

(Allegato n. 1 da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente determinazione), inviata dalla Regione Abruzzo a tutti i Comuni gestori di Riserve naturali istituite da leggi regionali;

Richiamati i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in base ai quali è di competenza dell'*Autorità competente*, e quindi della Regione Abruzzo

- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il piano-programma possa avere impatti significativi sull'ambiente,
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro 90gg da quando è stato trasmesso il documento preliminare, il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano-programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni,
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

Considerata la nota del 08.01.09, prot. n. 105, del Comune di Pescara, (Allegato n. 2 da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente determinazione), con la quale è stato trasmesso alla Regione Abruzzo e ai soggetti competenti in materia ambientale il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva naturale di interesse provinciale "Pineta Dannunziana", gestita dal Comune mittente, ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I del D. Lgs. N 152/06 e s.m.i., al fine di richiedere il parere di competenza;

Visto il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva naturale di interesse provinciale "Pineta Dannunziana" trasmesso dal Comune Di Pescara con la nota di cui all'All. n. 2;

Visto il parere emesso dal Settore Tutela

dell'Ambiente della Provincia di Pescara, trasmesso con nota del 21.01.2009, prot. n. 28, secondo il quale non emergono impatti significativi per ritenere il PAN debba essere sottoposto alle successive fasi della VAS;

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Ritenuto opportuno **non** assoggettare a VAS il Piano di Assetto Naturalistico (P.A.N.) della Riserva naturale di interesse provinciale "Pineta Dannunziana" in quanto, così come indicato nel Rapporto Preliminare trasmesso dal Comune di Pescara (All. n. 2), gli interventi in esso previsti risultano finalizzati alla tutela ed al mantenimento delle condizioni di equilibrio ambientale, assecondandone l'equilibrio naturale, e non determinano scelte strategiche con possibili scenari alternativi da sottoporre a valutazione;

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di escludere dall'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva naturale di interesse provinciale "Pineta Dannunziana" in quanto, così come indicato nel Rapporto Preliminare trasmesso dal Comune di Pescara (All. n. 2), gli interventi in esso previsti risultano finalizzati alla tutela ed al mantenimento delle condizioni di equilibrio ambientale, assecondandone l'equilibrio naturale, e non determinano scelte strategiche con possibili scenari alternativi da sottoporre a valutazione;
2. di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 30.12.2008, n. DL/156:

Gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006": Approvazione Capitolato d'oneri, Bando di gara da pubblicare in GURI e Avviso da pubblicare sui quotidiani. Impegno risorse.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante "Disposizioni generali sui fondi strutturali";
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione, del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- la Decisione della Commissione Europea C(2000)2080 del 21 settembre 2000 recante approvazione di un programma operativo della Regione Abruzzo che s'inserisce nel quadro comunitario di sostegno per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'obiettivo n. 3 in Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C(2004)1966 del 25 maggio 2004 che modifica la decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000 recante approvazione del Programma Operativo 1999IT053PO012 della Regione Abruzzo per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'obiettivo n. 3 in Italia, nella parte in cui espressamente indi-

vidua l'Autorità di Gestione del medesimo Programma nel Direttore della Direzione, investendolo in tal modo dei poteri e delle responsabilità di cui all'art. 34 del citato Regolamento Generale;

- la Decisione della Commissione Europea COM (2006) 3424 del 1 agosto 2006 recante "Orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei fondi strutturali";
- la Legge regionale 21 novembre 2008, n. 16 recante "Provvedimenti urgenti e indifferibili", pubblicata nel BURA n. 8 straordinario del 26.11.2008
- la DGR 890 del 3 agosto 2006 recante "P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 29 gennaio 2007 recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova Programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006;

richiamati i propri atti amministrativi, di seguito elencati, finalizzati ad adeguare le disposizioni per la chiusura del citato Programma Operativo: Determinazione direttoriale DL/44 del 01/04/2008, Determinazione direttoriale DL/60 del 28/05/2008, Determinazione direttoriale DL/62 del 30/05/2008, Determinazione direttoriale DL/91 del 29/09/2008, Determinazione direttoriale DL/97 del 23 ottobre 2008, Nota direttoriale prot. n. 843/DL/P/int. del 12/11/2008, Nota direttoriale prot. 51759/DL/P del 27/11/2008, Nota direttoriale prot. 52973/DL/P del 9/12/2008;

preso atto che la richiamata L. R. 16/2008 ha disposto all'art. 1 comma 87 che "Al fine di consentire che la necessaria attività di Rendi-

contazione degli interventi realizzati a valere sul Programma Operativo Obiettivo 3 – 2000/2006 per il Fondo Sociale Europeo sia esperita in tempo utile per la chiusura dello stesso Programma, la Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione e Istruzione è autorizzata a destinare quota parte dello stanziamento iscritto sul capitolo di spesa 52428 del Bilancio corrente, denominato “Attività formative di competenza regionale e provinciale ed altri interventi ascrivibili a titolo dell’Obiettivo 3 per il periodo di programmazione 2000-2006 – L.R. 17.05.1995, n. 111”, UPB n. 11.02.2004. A tal fine la predetta Struttura organizzativa potrà attingere l’importo di Euro centottantamila, da destinare al reperimento, mediante procedure di evidenza pubblica, di un Prestatore di Servizi di Assistenza tecnica dotato di specifica professionalità”;

dato atto che con deliberazione del 04/12/2008, n. 1183 la Giunta regionale ha disposto con variazione di bilancio l’aumento della competenza e della cassa in misura pari a €300.000,00 del capitolo n. 11477 e la contestuale diminuzione in ugual misura del capitolo 52428;

considerato che i documenti di chiusura del Programma devono essere presentati entro 15 mesi dalla data ultima di ammissibilità delle spese, e che comunque sussiste una obiettiva esigenza di accelerazione dell’esame dei rendiconti connessa alla necessità di corrispondere tempestivamente il saldo della spesa ai numerosi attuatori che ne rivendicano l’erogazione, essendo stati tenuti ad anticipare quota parte delle spese gravandosi dei relativi oneri;

ravvisata, conseguentemente, l’esigenza di avviare sollecitamente le procedure di evidenza pubblica per l’individuazione di un prestatore di servizi qualificato a cui affidare l’incarico di affiancare il competente Servizio della Direzione, dopo la scadenza, fissata al 31/12/2008, del contratto con il Prestatore di Servizi che assicu-

ra l’Assistenza Tecnica alle attività (compresa la rendicontazione) a valere sul POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006;

ritenuto, pertanto, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 163/2006, di procedere all’approvazione del Capitolato d’oneri (All. “A”), del Bando di gara (All. “B”) da pubblicare in GURI e dell’Avviso (All. “C”) da pubblicare sui quotidiani, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

precisato che:

- il Capitolato d’oneri (All. “A”) prevede che l’aggiudicazione avvenga in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del Decreto legislativo 163/06;
- il prezzo posto a base di gara per il servizio di assistenza tecnica oggetto dell’appalto di che trattasi è di **€145.255,00**, IVA esclusa (pari ad **€174.306,00**, IVA inclusa);
- occorre, ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
 - di apposito bando (All. “B”) in G.U.R.I., per una spesa di **€2.631,20** (IVA inclusa);
 - di apposito avviso (All. “C”) su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale e che a tal fine, a seguito della raccolta di un congruo numero di preventivi, sono stati individuati i quotidiani a tiratura nazionale “La Repubblica”, “Il Messaggero” ed i quotidiani a tiratura regionale “Il Centro” e “Il Messaggero”, per un importo complessivo di spesa di **€3.058,04** (IVA inclusa);

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- che l'affidamento del servizio e le spese di pubblicizzazione trovano copertura finanziaria nelle risorse iscritte nel capitolo n. 11477, Codice SIOPE 01.03.01.1364, del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008;

dato atto, altresì, che la deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 stabilisce l'entità, le modalità ed i termini di versamento della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedura di scelta del contraente attivate dalle predette stazioni appaltanti, e che pertanto, trattandosi di appalto con importo posto a base di gara inferiore a euro 150.000,00, non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza, fermo restando l'obbligo di richiesta del CIG;

ravvisata, inoltre, l'ordinarietà, l'indiffe-

ribilità e l'urgenza del predetto adempimento, derivante anche dall'opportunità di mettere al riparo la Regione da potenziali pretese risarcitorie azionabili ove l'erogazione dei saldi subisse un rallentamento a seguito del ridimensionamento dello staff applicato alle rendicontazioni, non avviabile con le risorse umane della Direzione;

ritenuto quindi di impegnare sul capitolo di spesa n. 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008 che presenta la sufficiente capienza

- **€ 174.306, 00** per il servizio di assistenza tecnica oggetto dell'appalto di che trattasi;
- **€ 2.631,20** a favore della **G.U.R.I.**;
- **€ 3.058,04** a favore delle Società "A. Manzoni & C. S.p.A. - Filiale di Pescara, Via De Amicis n. 5 - 65100 PESCARA" e "PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità", così come di seguito specificato:

Denominazione	Importo con IVA
A. Manzoni S.p.A.- La Repubblica e Il Centro	1.808,04
PIEMME S.p.A.- Il Messaggero Ed. naz. e Ed. Abruzzo	1.250,00
Totale	3.058,04

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **Di indire** una gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 87, della l.r. 16/2008.
2. **Di approvare** il Capitolato d'oneri (**All. "A"**), il Bando di gara da pubblicare nella in GURI (**All. "B"**) e l'avviso da pubblicare

sui quotidiani (**All. "C"**), parti integranti e sostanziali della presente provvedimento.

3. **Di quantificare** in **€ 145.255,00**, IVA esclusa (pari ad **€ 174.306,00**, IVA inclusa), la somma necessaria alla realizzazione del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006".
4. **Di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi trovano copertura finanziaria nelle risorse iscritte nel capitolo 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008.

5. **Di impegnare** la somma di **€174.306,00** sul capitolo di spesa n. 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008 che presenta la sufficiente capienza, necessaria alla realizzazione del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006".
6. **Di impegnare e liquidare** favore della **G.U.R.I.** sul capitolo di spesa n. 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008 che presenta la sufficiente capienza, **€2.631,20**.
7. **Di autorizzare** il Servizio Ragioneria e Credito a procedere al pagamento delle somme di **€ 2.631,20** sul c/c postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO – piazza G. Verdi, 10 – 00198 Roma – specificando la seguente casuale di versamento: "Spese per la pubblicazione del Bando relativo alla Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "As-

sistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006", raccomandando allo stesso di provvedere con la massima urgenza, attesa la inderogabile necessità di consentire ai soggetti interessati l'informazione nel più breve tempo possibile e di rendere disponibili le quietanze degli avvenuti pagamenti alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione che provvederà a recapitare la prima ricevuta, brevi manu, al predetto Istituto Poligrafico, unitamente al Bando da pubblicare.

8. **Di impegnare** a favore delle Società "A. Manzoni & C. S.p.A. – Filiale di Pescara, Via De Amicis n. 5 – 65100 PESCARA" e "PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità" sul capitolo di spesa n. 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008 che presenta la sufficiente capienza, **€3.058,04** così come di seguito specificato:

Denominazione	Importo con IVA
A. Manzoni S.p.A.- La Repubblica e Il Centro	1.808,04
PIEMME S.p.A.- Il Messaggero Ed. naz. e Ed. Abruzzo	1.250,00
Totale	3.058,04

9. **Di rinviare** a successivi provvedimenti la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.
10. **Di precisare** che il corrispettivo per le prestazioni del servizio verrà liquidato all'avvio delle attività e, successivamente, sulla base di stati di avanzamento periodici delle attività svolte, così come previsto nel Capitolato d'oneri (All. "A").
11. **Di dare atto** che il presente provvedimento **annulla e sostituisce** la determinazione direttoriale n. DL/145 del 12 dicembre 2008.
12. **Di trasmettere**, per gli adempimenti di

competenza, il presente provvedimento al Servizio Ragioneria e Credito – DD/12 – della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

13. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito <http://www.regione.abruzzo.it> e nel *B.U.R.A.*, in concomitanza con la pubblicazione sulla GURI del Bando di gara di cui all'allegato "B".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Seguono allegati

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE ABRUZZO – FSE – 2000/2006

OBIETTIVO 3

CAPITOLATO D'ONERI
della gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di
"ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA
CHIUSURA DEL PROGRAMMA NELL'AMBITO DEL POR ABRUZZO OB. 3 -
2000/2006"

Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: 0267085582

La presente copia, composta di n° 50 fasciate, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

30 DIC. 2008

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)





INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 Definizioni	4
Art. 2 Stazione appaltante	4
Art. 3 Procedura di aggiudicazione	4
Art. 4 Normativa di riferimento	5
Art. 5 Oggetto e ammontare dell'appalto	6
Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti	7
Art. 7 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione	7
Art. 8 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	10
Art. 9 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica	10
Art. 10 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni	12
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA	13
Art. 11 Presentazione delle Offerte	13
Art. 12 Condizioni di ammissibilità	13
Art. 13 Nomina della Commissione e svolgimento della gara	16
Art. 14 Criteri di aggiudicazione	17
Art. 15 Aggiudicazione	19
Art. 16 Garanzie di esecuzione	21
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	21
Art. 17 Responsabile unico del procedimento e referente	21
Art. 18 Proprietà delle risultanze del servizio	22
Art. 19 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera	22
Art. 20 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto	23
Art. 21 Recesso unilaterale e sospensione del servizio	23
Art. 22 Modalità di pagamento	23
Art. 23 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	24
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	24
Art. 24 Tempistica di attuazione del servizio	24
Art. 25 Verifiche - Penali per ritardi	25
Art. 26 Risoluzione anticipata	25
Art. 27 Riservatezza	25
Art. 28 Foro competente	25
APPENDICE	26





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA	27
ALLEGATO A1 - Impresa	29
ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese	33
ALLEGATO A1 - Società cooperativa o Consorzio di cooperative	37
ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti	41
ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico	45
ALLEGATO A2	48
ALLEGATO B	49





DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

"Aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"D.Lgs. 163/06" o anche **"codice"**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

"capitolato": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

"committente": la Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;

"contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"procedura aperta": la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, può presentare un'offerta;

"offerente o concorrente": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

"raggruppamento temporaneo": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;

"consorzio": consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

"Servizio": il servizio di **"Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006"**;

Art. 2 Stazione appaltante

Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffaello n. 137 - PESCARA - Telefono 085/767.2108 - Fax 085/767.2143 - E mail: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - sito internet: www.regione.abruzzo.it

Art. 3 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto





dai codici.

Art. 4 **Normativa di riferimento**

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali relativamente al periodo di programmazione 2000-2006;
- Regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006;
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il Regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Decisione della Commissione COM(2006)3424 recante "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali"
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decisione C(2004) n. 1966 del 25/05/2004 che approva il P.O.R. Obiettivo 3 – 2000/2006 della Regione Abruzzo che modifica la decisione C(2000) n. 2080 del 21.09.2000;
- Complemento di programmazione, di cui all'art. 18, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1260/1999, adottato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 21.02.2005 e presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 1387 del 29.12.2005;





- Piani degli interventi emanati nel periodo di programmazione 2000/2006, connessi al FSE;
- Disposizioni per la chiusura del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 emanate dall'Autorità di Gestione - Direttore Regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;
- L.R. 21 novembre 2008, n. 16, pubblicata nel B.U.R.A. Straordinario n. 8 del 26/11/2008;
- Il presente capitolato, le disposizioni ivi contenute e/o espressamente richiamate e gli ulteriori provvedimenti che siano emessi nell'arco di validità del Contratto in esecuzione della normativa sopra richiamata.

Art. 5

Oggetto e ammontare dell'appalto

Al fine di consentire che la necessaria attività di rendicontazione degli interventi realizzati a valere sul POR Abruzzo Obiettivo 3 2000-2006 per il Fondo Sociale Europeo sia esperita in tempo utile per la chiusura del Programma, il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di **"Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006"**.

Le finalità che la Regione si prefigge di raggiungere tramite il presente appalto sono connesse al rafforzamento della capacità amministrativa regionale attraverso l'accrescimento dell'operatività del sistema di controllo degli interventi attuati nell'ambito del Programma con riferimento:

- a) alla parifica delle rendicontazioni delle attività;
- b) alla predisposizione dei documenti di chiusura a titolarità dell'Autorità di Gestione del programma.

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di **€ 145.255,00** (Euro centoquarantacinquemiladuecentocinquantacinque), IVA esclusa, per i servizi da erogare, a partire dalla data di stipulazione del contratto:

1. per le attività di cui al precedente punto a) per mesi 12 dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo quanto appresso specificato;
2. per le attività di cui al precedente punto b) 15 mesi dalla data ultima di ammissibilità delle spese.

Gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito del cap. 11477 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2008.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Trattandosi di servizi aventi natura intellettuale, l'importo per gli oneri per la sicurezza è pari a zero, così come chiarito dalla Det. Aut. Vig. Contr. Pub., 05/03/2008, n. 3.

I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati al successivo articolo 6.

La declinazione operativa del Piano di lavoro dell'Assistenza tecnica è sottoposta dal Prestatore di servizi all'approvazione della Direzione regionale, che ha facoltà di chiedere





modifiche ed integrazioni, nei limiti del contratto, di ciascun profilo di erogazione del servizio, ivi compresa la distribuzione temporale delle giornate – uomo convenute, che, in caso di accoglimento da parte della CE dell'istanza di proroga dell'ammissibilità delle spese al 30/06/2009, potrà essere contestualizzata al nuovo termine fissato dalla Commissione Europea per la presentazione del saldo finale. L'Amministrazione regionale si riserva peraltro la facoltà, durante lo svolgimento del contratto, di indicare ulteriori puntuali esigenze connesse alle attività a) e b) predette a seguito di mutamenti che dovessero intervenire in relazione alla chiusura del Programma, ai fini dei conseguenti adeguamenti da apportare alle modalità di erogazione dei servizi oggetto del contratto.

Le prestazioni richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con l'ente appaltante. In tal senso dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo, etc., nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente informazione sullo stato di avanzamento delle attività.

Art. 6

Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti

I contenuti tecnici dei servizi richiesti sono riconducibili al controllo amministrativo-contabile delle attività e alla chiusura del P.O. R. Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006.

I servizi richiesti sono resi a favore dell'Autorità di Gestione del POR.

L'Aggiudicatario deve assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto:

- a) attraverso gli Esperti Senior, peculiari e qualificati apporti professionali suscettibili di fornire un elevato ed aggiornato contributo di esperienza ed una corrispondente capacità di elaborazione nelle aree di intervento previste nel precedente art. 5;
- b) attraverso gli Esperti Junior, qualificati supporti operativi a sostegno delle funzioni connesse con le aree di intervento previste nel precedente art. 5.

Ciò premesso, debbono costituire oggetto dell'offerta tutti i servizi di assistenza tecnica appresso specificati, di seguito anche denominati "servizi obbligatori":

- affiancamento e supporto operativo alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del P.O.R. per attività di rendicontazione delle operazioni connesse con il POR Abruzzo Obiettivo 3 2000/2006;
- affiancamento e supporto operativo alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del P.O.R. per attività connesse alla gestione delle irregolarità rilevanti ai fini Olaf (art 3 Reg. (CE) 1681/94, così come modificato dal Reg. (CE) 2035/2005) e supporto alla gestione di eventuali problematiche legali;
- affiancamento e supporto alla stesura di documenti regionali di chiusura del Fondo Sociale Europeo di competenza dell'Autorità di Gestione del P.O.R..

FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 7

Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

Al fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza





redatta in lingua italiana, e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34 del codice, che:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - 2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali.

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

Ai fini di cui all'art. 37 del codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del Servizio richiesto.

Per i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento e la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi in misura non inferiore al 50%.

Nel caso in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.
- c) possiedano, solidalmente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) fatturato globale dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - 2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di





gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° del medesimo articolo.
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati A1 e A2. Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° dell'art. 75 del codice stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
3. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 16, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
5. dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno cinque anni maturata, a partire dal 2000, dall'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi





cofinanziati da fondi strutturali. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazione delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;

6. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 8

Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione appaltante verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente capitolato sono rese e sottoscritte con le modalità previste dal D.P.R. 28-12-2000, nr. 445.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9

Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica

A pena di inammissibilità, l'offerta tecnica va conformata a tutte le prescrizioni di seguito





riportate:

- ❖ deve essere redatta su supporto cartaceo di estensione, esclusi gli allegati, non superiore ad ottanta facciate, stampate solo fronte, in fogli formato A4, con un carattere di dimensione non inferiore a 12;
- ❖ deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, per il raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore economico che lo costituirà;
- ❖ deve essere prodotta (con esclusione degli allegati) anche su supporto digitale non modificabile (CD dati non riscrivibile) sia in file formato **.pdf** che in formato **.doc**;
- ❖ deve contenere la descrizione di ciascuno dei servizi obbligatori indicati al precedente articolo 6. La descrizione deve osservare un indice minimo articolato in distinti paragrafi espressamente dedicati alla trattazione di: contenuti del servizio, modalità di erogazione della prestazione, risorse dedicate, cronoprogramma; il paragrafo "risorse dedicate" deve tra l'altro specificare la composizione del gruppo di lavoro, mettendo espressamente in relazione ciascun nominativo proposto con una sola delle figure d'esperto richieste dall'Ente appaltante;
- ❖ deve proporre un gruppo di lavoro in possesso delle seguenti caratteristiche minime:
 - essere composto almeno dalle seguenti figure di Esperto, che abbiano maturato le esperienze professionali appresso specificate nell'arco di tempo intercorrente dal 01.01.2000 al 31.12.2008:
 - 1) due Esperti senior**, con peculiari esperienze professionali di almeno 5 anni in materia di gestione e controllo amministrativo/contabile di risorse cofinanziate dai Fondi Strutturali, di cui almeno uno in possesso, altresì, di una specifica esperienza di assistenza tecnica riferita alla gestione delle irregolarità rilevanti ai fini Olaf (art 3 Reg. (CE) 1681/94, così come modificato dal Reg. (CE) 2035/2005), e l'altro in possesso di specifiche esperienze di chiusura di Programmi o Iniziative cofinanziate da Fondi comunitari. Uno dei due Esperti senior funge anche da Coordinatore dello staff di A.T.;
 - 2) almeno 4 esperti junior**, che assicureranno il supporto operativo all'assolvimento dei compiti della Direzione di cui al presente capitolato, nonché il collegamento tra gli Esperti senior ed essa, ciascuno con esperienza lavorativa di almeno 3 anni in attività svolte nell'ambito di Programmi Operativi e/o Iniziative Comunitarie cofinanziate da Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2000/2006, con riferimento a compiti di rendicontazione e controllo amministrativo-contabile;
 - per ciascuna figura di esperto senior, qualora non sia possibile individuare un singolo soggetto in possesso di tutte le competenze sopra specificate per essa, è data facoltà di indicare, in luogo di un singolo nominativo, non più di due soggetti con competenze idonee ad integrare l'intero spettro richiesto. L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nei *curricula* dei componenti del gruppo di lavoro;
- ❖ deve contenere, se sono offerti servizi aggiuntivi, uno specifico autonomo paragrafo recante la descrizione di ciascuno di essi (articolata come sopra) ed i motivi che qualificano il servizio come aggiuntivo;





- ❖ per i costituendi raggruppamenti temporanei d'impresa, la descrizione di ciascun servizio deve specificare, anche in forma tabellare, gli aspetti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria;
- ❖ deve contenere uno specifico paragrafo nel quale si asserisca che durante tutto il periodo di vigenza del contratto e sulla base delle esigenze manifestate dall'Autorità di Gestione:
 - lo staff di esperti senior garantisce una prestazione professionale cumulativa di almeno **cento giornate-uomo/anno**;
 - ciascun esperto junior garantisce una prestazione di almeno **duecento giornate-uomo/anno**; gli **esperti junior** rendono la propria attività lavorativa presso gli uffici della Direzione nell'orario ordinario di lavoro del personale regionale;
- ❖ deve essere corredata da:
 - *curricula*, redatti in conformità al modello Allegato B al presente capitolato, che rechino in forma evidente le informazioni relative ad esperienze utili ai fini del presente capitolato, debitamente sottoscritti e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità di ciascun componente il gruppo di lavoro; ad ogni *curriculum* deve essere allegata una dichiarazione resa dal componente il gruppo di lavoro cui si riferisce il *curriculum* debitamente sottoscritta e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, concernente l'assunzione di impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto della presente procedura negoziata per tutta la durata di esso.
 - dichiarazione del Legale rappresentante dell'offerente o, per il raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, resa a sensi dell'art. 8, concernente impegno a non modificare il gruppo di lavoro proposto in sede di offerta senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione;
- ❖ non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

Art. 10

Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni

L'Offerta Economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.





Il prezzo offerto, IVA esclusa, non potrà essere superiore a quello posto a base di gara.
L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per le eventuali verifiche delle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione appaltante procederà ai sensi degli artt. 86 e seguenti del codice.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 11

Presentazione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta, **contenuta in un unico plico**, chiuso e siglato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di **Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Codice identificativo (CIG): 0267085582**", nonché ciascuna delle seguenti informazioni: l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 13, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione in GURI del Bando di indizione della Procedura aperta (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, ognuna chiusa e siglata sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

La **Busta A)** "Documentazione" deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente capitolato (Allegato A) o dal contenuto equivalente, i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 7.

La **Busta B)** "Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica, prodotta sia su supporto cartaceo, corredata dagli allegati prescritti al precedente art. 9, che su supporto digitale non modificabile (CD dati non riscrivibile) nei formati .pdf e .doc.

La **Busta C)** "Offerta economica" deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 10.

Art. 12

Condizioni di ammissibilità

Sono dichiarati irrilevabili i plichi che:





- a) non siano chiusi e siglati su tutti i lembi di chiusura e/o non rechino all'esterno la dicitura **"Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Codice identificativo (CIG): 0267085582"** e/o non rechino ciascuna delle seguenti informazioni: l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 13, e/o non siano indirizzati a **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara;**
- b) siano stati inviati in data successiva alla data di scadenza per l'invio delle istanze di partecipazione;
- c) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- d) rechino l'indicazione dello stesso mittente su più di uno di essi;
- e) una volta aperti, non contengano tre buste separate, ognuna chiusa e siglata su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

Sono dichiarate inammissibili le istanze:

- f) non redatte in lingua italiana, non conformi allo schema di cui Allegato A o non prodotte attraverso la redazione completa delle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del precedente art. 7 redatte in conformità agli allegati A1 e A2, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- g) prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- h) non corredate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento in data non antecedente ad 1 mese rispetto a quella fissata per l'invio dell'offerta;
- i) non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° del citato art. 75 stipulata in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
- j) non corredate dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 16, qualora





l'offerente risulti affidatario;

- k) non corredate dal modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
- l) non corredate dalla dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza almeno di cinque anni maturata, a partire dall'anno 2000, dall'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazioni delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;
- m) non corredate, per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, dall'originale o dalla copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; non corredate, per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dalla dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno al conferimento, in caso di aggiudicazione della gara, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono inoltre considerate inammissibili le Offerte Tecniche:

- n) non conformi anche ad una sola delle prescrizioni contenute nel precedente articolo 9;

Sono dichiarate inammissibili le Offerte Economiche:

- o) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- p) che non contengano, chiaramente indicato, in lettere ed in cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA;
- q) che propongono un prezzo, IVA esclusa, superiore a quello posto a base di gara;
- r) non corredate dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, secondo quanto indicato al precedente art. 10.





Art. 13

Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione giudicatrice composta da tre membri, compreso il Presidente, dotati di professionalità coerenti con i contenuti del presente Capitolato.

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nella sede stabiliti nel predetto atto direttoriale e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la Commissione di gara procede, in seduta pubblica, all'esame della documentazione di cui alla Busta A) e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) nel corso della stessa seduta la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Busta B) "Offerta Tecnica", al fine di verificarne il contenuto;
- c) successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella Busta B) sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato,
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella Busta C) "Offerta Economica" nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- e) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche, e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale.

L'Amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, in persona del Direttore o del Dirigente a tal fine incaricato dallo stesso Direttore, e sarà comunicata ad ogni concorrente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.





Art. 14
Criteria di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 900/1000)

Offerta economica (max. punti 100/1000)

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:

- A. *profili descrittivi (max. punti 200/1000);*
- B. *qualità del gruppo di lavoro (max. punti 500/1000);*
- C. *servizi e risorse umane aggiuntivi (max. punti 200/1000);*

AREA DI VALUTAZIONE A):		
Descrizione delle modalità proposte per l'erogazione del servizio		
INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL SERVIZIO	50	<p>100%: l'offerta tecnica descrive in modo ottimale i contenuti del servizio;</p> <p>50%: l'offerta tecnica descrive in modo adeguato i contenuti del servizio;</p> <p>0%: l'offerta tecnica descrive in modo incompleto o lacunoso i contenuti del servizio;</p>
DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	50	<p>100%: l'offerta tecnica descrive in modo ottimale sia le modalità di erogazione della prestazione, che le risorse (in particolare umane) dedicate, che il cronoprogramma;</p> <p>50%: l'offerta tecnica descrive in modo adeguato sia le modalità di erogazione della prestazione, che le risorse (in particolare umane) dedicate, che il cronoprogramma;</p> <p>0%: l'offerta tecnica descrive in modo incompleto o lacunoso le modalità di erogazione della prestazione e/o le risorse (in particolare umane) dedicate e/o il cronoprogramma;</p>
TOTALE PUNTEGGIO AREA A): PUNTI 200		





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Area di valutazione B) Qualità del gruppo di lavoro		
INDICATORE	PESO MAX%	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Esperti senior	50	<p>100%: l'adeguatezza e la rispondenza del gruppo di lavoro proposto per integrare le figure di esperto senior, risulta, sotto il profilo curriculare, essere ottima per qualità e durata;</p> <p>50%: l'adeguatezza e la rispondenza del gruppo di lavoro proposto per integrare le figure di esperto senior, risulta, sotto il profilo curriculare, essere buona per qualità e durata;</p> <p>0%: il gruppo di lavoro proposto integra lo spettro minimo di esperienze professionali richiesto per integrare le figure di esperto senior;</p>
Esperti junior	50	<p>100%: Tutti i componenti il gruppo di esperti junior proposto vantano un'esperienza specifica di durata superiore di almeno un anno al minimo richiesto;</p> <p>50%: almeno la metà dei componenti il gruppo di esperti junior proposto vanta un'esperienza specifica di durata superiore di almeno un anno al minimo richiesto;</p> <p>0%: meno della metà dei componenti il gruppo di esperti junior proposto vanta un'esperienza specifica di durata superiore di almeno un anno al minimo richiesto;</p>
Totale punteggio area B) Punti 500		

Area di valutazione C): Servizi e risorse umane aggiuntivi		
INDICATORE	PESO MAX%	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Qualità dei servizi aggiuntivi	30	<p>100%: I servizi aggiuntivi proposti configurano apporti caratterizzati da un'elevata qualità e tali da integrarsi e migliorare sensibilmente il tenore dell'offerta obbligatoria;</p> <p>50%: I servizi aggiuntivi proposti configurano apporti caratterizzati da una adeguata qualità e tali da integrarsi e migliorare il tenore dell'offerta obbligatoria;</p> <p>0%: I servizi aggiuntivi proposti configurano apporti qualitativamente non significativi e tali da non integrarsi o non migliorare il tenore dell'offerta obbligatoria;</p>
risorse umane aggiuntive	70	<p>100%: l'Offerta Tecnica prevede un'offerta aggiuntiva di giornate/uomo/anno (riferibili ad esperti junior dotati dell'esperienza minima richiesta) superiore di almeno il 20% al minimo di 200 g/u/a;</p>





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

		<p>50%: l'Offerta Tecnica prevede un'offerta aggiuntiva di giornate/uomo/anno (riferibili ad esperti junior dotati dell'esperienza minima richiesta) superiore di almeno il 10% del minimo di 200 g/u/a;</p> <p>0%: l'Offerta Tecnica prevede un'offerta aggiuntiva di giornate/uomo/anno (riferibili ad esperti junior dotati dell'esperienza minima richiesta) inferiore al 10% del minimo di 200 g/u/a.</p>
Totale punteggio area B): Punti 200		

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio di valutazione pari a zero nell'area A) e/o nell'area B) o un punteggio complessivo nelle tre aree di valutazione inferiore a 300/900, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 100/1000), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

punteggio = (Cmin/Coff) x 100, dove

Cmin è il compenso minimo richiesto

Coff è il compenso richiesto dal concorrente in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica più punteggio offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore per l'area di valutazione B) "*Qualità del gruppo di lavoro*".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 15 **Aggiudicazione**

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta. Parimenti verrà data notizia agli interessati delle cause di esclusione/inammissibilità che li riguardano.

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

In particolare, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione di cui al successivo punto **A** deve essere prodotta dall'aggiudicatario e la documentazione di cui al successivo punto **B** deve essere prodotta dall'aggiudicatario e dal concorrente che





segue in graduatoria (in caso di raggruppamento da ogni componente il medesimo).

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta la decadenza dell'aggiudicatario e l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice.

A. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato del Tribunale competente per giurisdizione, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
3. Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
4. Certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
5. Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a. per le imprese individuali:
 - titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b. per le Società, Cooperative e Consorzi:
 - direttore tecnico, se presente;
 - tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

B. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.

1. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 7, punto c1), del capitolato dovranno produrre i Bilanci di esercizio o altra documentazione probante da cui risulti un fatturato globale negli esercizi 2005 – 2006 – 2007 non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
2. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 7, punto c2), del capitolato dovranno produrre certificazioni, contratti o fatture da cui si evinca il possesso di un fatturato relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, realizzato negli esercizi 2005, 2006 e 2007, non inferiore all'importo posto a





base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2.

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 16.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia provvisoria prodotta dall'aggiudicatario viene svincolata entro sette giorni dalla stipulazione del contratto.

Art. 16

Garanzie di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 17

Responsabile unico del procedimento e referente





Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

Art. 18 **Proprietà delle risultanze del servizio**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 19 **Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera**

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



**Art. 20****Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto**

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

Art. 21**Recesso unilaterale e sospensione del servizio**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R.. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Art. 22**Modalità di pagamento**

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:





- il 20% dell'importo e IVA relativa, a titolo di anticipazione, entro un mese dalla stipula del contratto, su presentazione di regolare fattura e, comunque, nel rispetto di quanto disposto al Capo III - Informazioni del prefetto - con particolare riferimento agli artt. 10 e 11 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

- il restante 80% dell'importo del contratto e IVA relativa è erogato durante lo svolgimento del servizio con cadenza quadrimestrale, previa emissione, da parte dell'affidatario, della relativa fattura e presentazione della documentazione attestante l'attività svolta nel rispetto della tempistica di cui al successivo articolo 24 (avendo cura di documentare, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, le diverse tipologie di attività), nonché della dichiarazione di regolarità delle prestazioni rese rilasciata dal competente Dirigente di Servizio.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore.

Art. 23

Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 24

Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, in accordo con quanto contenuto nel Piano di lavoro approvato dalla Direzione ai sensi del precedente art. 5, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.





Art. 25
Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 200,00 (duecento) euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 26
Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

Art. 27
Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 28
Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.





APPENDICE

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato e la presentazione della domanda di partecipazione comporta la conoscenza delle informazioni ed indicazioni qui di seguito esposte.
2. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
3. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
 - b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto 11. del bando di gara;
 - c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;
 - d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
 - e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;
 - f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito/ Gruppo Europeo di Interesse Economico _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

CHIEDE

che l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,

(oppure il raggruppamento temporaneo costituito/ non ancora costituito mandataria e mandanti

_____)

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e conforme/i dello stesso in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell'offerta; [nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli





soggetti costituenti il raggruppamento];

2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all'art. 7 punto g) del presente capitolato *[in alternativa fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° dell'art. 75 del codice];*
3. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato;
5. dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno cinque anni maturata, a partire dal 2000, dall'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito;
6. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
7. dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di cui agli allegati A1 e A2 al presente capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].*

Data

Firma/e leggibile/i





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Impresa

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell’ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006”. Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF
 _____, nella qualità di Legale rappresentante dell’ Impresa
 _____ con sede nel Comune di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ con codice fiscale _____ e con
 partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e--
 mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell’articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[**N.B.** per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d’iscrizione nell’Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all’Allegato XI C del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l’impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): _____

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d’iscrizione: _____;
- data d’iscrizione: _____;





- durata della Impresa/data termine: _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

- organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto





- operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati all'art. 4 del capitolato e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta ed eseguire il servizio richiesto;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell’ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006”. Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____, nella qualità di Legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, mandataria/mandante del Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____, per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;
[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]
- organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa





- individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del capitolato e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta ed eseguire il servizio richiesto;
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3, e che la mandataria possiede il predetto requisito minimo in misura non inferiore al 50% (la presente dichiarazione deve essere resa dalla sola impresa mandataria);
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il





coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali, e che la mandataria possiede il predetto requisito minimo in misura non inferiore al 50% (la presente dichiarazione deve essere resa dalla sola impresa mandataria);

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Società cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di
 Cooperative _____ con sede nel
 Comune di _____ Provincia _____
 Via/Piazza _____, con codice fiscale
 _____ e con partita I.V.A. _____,
 telefono _____, fax _____, e-mail _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro prefettizio _____ oppure Schedario generale della cooperazione _____;

- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): _____;

- ed attesta i seguenti dati:





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- numero d'iscrizione _____;
 - data d'iscrizione _____;
 - durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
 - forma giuridica: _____;
- [N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.]*
- organi di Amministrazione: _____;
- [N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];*

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la





- data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta ed eseguire il servizio richiesto;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Gruppo Europeo di Interesse Economico;

- che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario
 _____ con sede nel Comune di _____
 Provincia _____ Via/Piazza _____
 _____, con codice fiscale _____ e con
 partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
 _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
 verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
 speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
 relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti imprese / Enti consorziate/

[indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;

- data d'iscrizione _____;

- durata del Consorzio /data termine _____;





- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in





- possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta ed eseguire il servizio richiesto;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico
 _____ con sede nel Comune di _____
 Provincia _____ Via/Piazza _____
 _____, con codice fiscale _____ e con
 partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
 _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
 verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
 speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
 relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese
 _____;
- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a
 _____;

[Indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o





- nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,





- false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta ed eseguire il servizio richiesto;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi cofinanziati da fondi strutturali;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



**ALLEGATO A2**

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006". Codice Identificativo (CIG): 0267085582.

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.. In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti, la successiva dichiarazione deve essere resa, per ciascun suo componente, dai soggetti sopra indicati.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____ della _____ con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.



**ALLEGATO B**

Modello per la redazione del *curriculum professionale* del componente del gruppo di lavoro per il servizio di "Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006".

CURRICULUM PROFESSIONALE**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
 Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
 Telefono
 Fax
 E-mail
 Nazionalità
 Data di nascita **[Giorno, mese, anno]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) (gg/mm/aaaa) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]**
 • Nome e indirizzo del datore di lavoro
 • Tipo di azienda o settore
 • Tipo di impiego
 • Principali mansioni e responsabilità
 • Riferimento ai specifici requisiti professionali richiesti dal capitolato **Esempio: La presente esperienza lavorativa attesta il possesso del requisito di esperto _____ (senior/junior) di cui al punto nr. xx., lettera xx, dell'art. 9 del capitolato.**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) (gg/mm/aaaa) **[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]**
 • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio





Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**EVENTUALI PUBBLICAZIONI
ATTINENTI ALLA FIGURA DI
ESPERTO PER CUI SI
CONCORRE**

ALLEGATI

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO A PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA TECNICA PER LE ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA CHIUSURA DEL PROGRAMMA NELL'AMBITO DEL POR ABRUZZO Ob. 3 2000/2006", CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data, _____

Firma

(Allegare al curriculum, copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità)



Al. "B"

Regione Abruzzo

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Pescara - Via Raffaello n. 137

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale - Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - **Indirizzo postale:** Via Raffaello n. 137 - **Città :** Pescara - **Codice postale:** 65124 - **Paese:** Italia - **Punti di contatto:** Roberto Vanni - **Telefono:** 085 – 7672147-7672111 - **Posta elettronica:** rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - **Fax:** 085 – 7672143 **Partita IVA** 80003170661 - **Indirizzo Internet (URL):** <http://www.regione.abruzzo.it>

Ulteriori informazioni, il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: rif. art. 9 Capitolato d'oneri.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività Autorità regionale: Lavoro, Formazione, Istruzione.

L'amm.ne aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? sì no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice - *Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006" -*



La presente copia, composta di n° 6 fasciate, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)

30 DIC. 2008



CIG: 0267085582.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi - Servizi Categoria di servizi: N. 27 Luogo principale di esecuzione: Regione Abruzzo NUTS ITF1.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Le finalità che la Regione si prefigge di raggiungere tramite il presente appalto sono connesse al rafforzamento della capacità amministrativa regionale attraverso l'accrescimento dell'operatività del sistema di controllo degli interventi attuati nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006 per il Fondo Sociale Europeo, con riferimento:

- a) alla parifica delle rendicontazioni delle attività;
- b) alla predisposizione dei documenti di chiusura a titolarità dell'Autorità di Gestione del programma.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale: 79420000.

II.1.8) Divisione in lotti sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 145.255,00, IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni sì no

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

1. per le attività di cui al precedente punto a) per mesi 12 dalla data di stipulazione del contratto, fatto salvo quanto appresso specificato;



2. per le attività di cui al precedente punto b) 15 mesi dalla data ultima di ammissibilità delle spese.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZ. E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste - Garanzia, sotto forma di cauzione, o di fideiussione, ai sensi dell'art. 75 del codice degli appalti D.Lgs.163/2006. Per l'aggiudicataria cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Fondi regionali - Come da art. 5 del Capitolato d'oneri.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto sì no **X**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Come da art. 7 del Capitolato d'oneri.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Livelli minimi di capacità richiesti:

- 1) fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 3;
- 2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, moltiplicato per il coefficiente 2.

Per i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, i requisiti di



cui ai precedenti 1) e 2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento e la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi in misura non inferiore al 50%.

III.2.3) Capacità tecnica

Livelli minimi di capacità richiesti: Dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno 5 anni maturata, a partire dal 2000, dall'offerente in materia di Assistenza Tecnica alle Pubbliche Amministrazioni così come specificato al punto 5. dell'art. 7 del Capitolato d'oneri.

III.2.4) Appalti riservati sì no

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? sì no

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche prof. delle persone incaricate della prestazione del servizio sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'art. 14 del Capitolato d'oneri.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica sì no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti - Data: _____ - Ore: 13:00 -



Documenti a pagamento sì no **X**

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: _____.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione – Italiano.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico sì no **X**

VI.2) Appalto connesso a programma finanziato dai fondi comunitari
sì **X** no POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006.

VI.3) Informazioni complementari: L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione. Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. Non è ammesso il subappalto. I dati personali verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per le eventuali verifiche delle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione appaltante procederà ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il responsabile unico del procedimento è il dott. Roberto Vanni.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

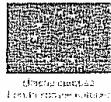


VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Abruzzo (ricorso giurisdizionale) – Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario).

Il Direttore Regionale
dott. Antonio Di Paolo



All. "C"



Regione Abruzzo
Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale
di Formazione ed Istruzione

AVVISO

POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006

Si rende noto che il Direttore Regionale della Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* con determinazione n. DL/156 del 30/12/2008 ha indetto la Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di "*Assistenza Tecnica per le attività di Rendicontazione e per la chiusura del Programma nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006*".

Le istanze devono essere trasmesse entro e non oltre il _____

Le informazioni di dettaglio sulla gara di cui sopra sono reperibili nel sito www.regione.abruzzo.it (nel riquadro "News e avvisi").

Il Direttore Regionale
dott. Antonio Di Paolo

La presente copia, composta di
n° 1 facciate, è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.



30 DIC. 2008
Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)
[Signature]



Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DH1/28:

Ditta ROSSI Luciano di CELENZA SUL TRIGNO (CH) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia;

Visto in particolare l’art. 8 (Insediamento dei Giovani Agricoltori) del citato Reg. (CE) n. 1257/99;

Visto il Reg. (CE) n. 445/02, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 438/01, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1681/94 e s.m.i. relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell’ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all’organizzazione di un sistema d’informazione in questo settore;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2000/2151 del 20/07/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20/09/2000, successivamente modificato ed approvato dalla Com-

missione Europea con decisione n. C(2002) 818 del 25.04.2002;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 12/03/2004, relativa all’approvazione del bando pubblico per la presentazione delle domande per l’insediamento dei giovani agricoltori, ai sensi della misura “B” del suddetto PSR – Abruzzo, annualità 2004;

Visto il Manuale delle Procedure predisposto da AGEA ed approvato dal Comitato STAR della C.E. in data 09.07.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n. DH1/36 del 05/05/2008 con cui si dispone di procedere al recupero degli aiuti concessi alla ditta;

Vista la nota dell’11/11/2008 prot. n. RA/126831 in entrata a questo Servizio, con la quale la ditta Rossi Luciano chiede la sospensione del recupero somme adottato con provvedimento DH1/36 del 05/05/2008, e si impegna ha presentare la documentazione precedentemente richiesta (**allegato 1**);

Vista la successiva nota con la quale il Servizio Piani e Programmi Integrati invita l’Ufficio Regionale Agricolo competente per territorio, a verificare la suddetta documentazione e comunicarne l’esito (**allegato 2**);

Preso atto, inoltre, della nota prot. RA/137434/DH1d del 03/12/2008 con cui l’Ufficio Regionale Agricolo di Chieti, a riscontro dell’invito di cui sopra, comunica che la ditta Rossi Luciano, nato a Vasto (CH) il 25/11/1969 e residente a Celenza sul Trigno (CH) in Via Marconio Vico, 2, ha conseguito i requisiti e gli impegni assunti con la presentazione della domanda (**allegato 3**);

Ritenuto che, da quanto sopra, i motivi determinanti il recupero di cui alla citata determinazione DH1/36 del 05/05/2008 possono essere considerati rimossi;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- procedere alla revoca di quanto disposto a carico della ditta Rossi Luciano di Celenza sul Trigno (CH) con determinazione DH1/36 05/05/2008,
- demandare all'U.R.A. di Chieti la notifica del presente atto all'interessato,
- pubblicare il presente atto sul *BURA*.

Vista la L.R. 77/97.

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di procedere alla revoca di quanto disposto a carico della ditta Rossi Luciano di Celenza sul Trigno (CH) con determinazione DH1/36 05/05/2008;
- di demandare all'U.R.A. di Chieti la notifica del presente atto all'interessato;
- di pubblicare il presente atto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DH1/29:

Ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE) – Revoca recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia;

Visto in particolare l'art. 8 (Insediamento dei Giovani Agricoltori) del citato Reg. (CE) n.

1257/99;

Visto il Reg. (CE) n. 445/02, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg. (CE) n. 438/01, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1681/94 e s.m.i. relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2000/2151 del 20/07/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1209 del 20/09/2000, successivamente modificato ed approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2002) 818 del 25.04.2002;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 13/02/2001, relativa all'approvazione del bando pubblico per la presentazione delle domande per l'insediamento dei giovani agricoltori, ai sensi della misura “B” del suddetto PSR – Abruzzo, annualità 2001;

Visto il Manuale delle Procedure predisposto da AGEA ed approvato dal Comitato STAR della C.E. in data 09.07.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n. DH1/71 del 05/12/2008 con cui si dispone di procedere al recupero degli aiuti concessi alla ditta NATALINI Ignazio, nato ad Atri (TE) il 25/04/1973 e residente a Notaresco (TE) in Via Manganella, 8;

Vista la nota del 15/12/2008 prot. n. RA/142613 in entrata all'Ufficio Regionale

Agricolo di Teramo, con la quale la ditta Natalini Ignazio di Notaresco (TE), trasmette la documentazione precedentemente richiesta giustificando il ritardo nella presentazione della stessa (**allegato 1**);

Preso atto, inoltre, della nota prot. RA/144480 del 18/12/2008 con cui l'Ufficio Regionale Agricolo di Teramo, esaminata la documentazione presentata, dalla citata ditta NATALINI Ignazio, comunica di poter accogliere le motivazioni addotte, e propone l'annullamento della determinazione n. DH1/71 del 05/12/2008 (**allegato 2**);

Considerato, da quanto sopra, che i motivi determinanti il recupero di cui alla citata determinazione DH1/71 del 05/12/2008 possono essere considerati rimossi;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- revocare la determinazione DH1/71 del 05/12/2008 quanto in essa disposto a carico della ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE),
- demandare all'U.R.A. di Teramo la notifica del presente atto all'interessato,
- pubblicare il presente atto sul *BURA*.

Vista la L.R. 77/97.

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di revocare la determinazione DH1/71 del 05/12/2008 quanto in essa disposto a carico della ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE);
- di demandare all'U.R.A. di Teramo la notifica del presente atto all'interessato;
- di pubblicare il presente atto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Bozzelli

SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DI3/12:

Cava in località "Masseria Montori - Masseria Crescenzi" – Comune di Controguerra (TE) Ditta SA.MI.CA. s.r.l. con sede in Martinsicuro (TE). - Autorizzazione proroga

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza in data 30.10.2008 della ditta SA.MI.CA. s.r.l. con sede legale in Via della Bonifica, Martinsicuro, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla proroga dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Masseria Montori – Masseria Crescenzi" nel Comune di Controguerra (TE) distinta in catasto al foglio n. 2 particelle nn. 11, 24, 25, 26, 30, 31, 32, 63, 91, 92, 109, 117, 118, 125 e 126 e foglio n. 3 particelle nn. 13, 14, 53, 54, 76, 92, 120 e 127;

Vista la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Dirigenziale n. DI3/61 del 21.12.2001 con il quale è stata autorizzata la ditta SA.MI.CA. s.r.l. con sede in via della Bonifica, Martinsicuro (TE), alla coltivazione della cava di ghiaia in località "Masseria Montori – Masseria Crescenzi"; nel comune di Controguerra (TE)

Preso atto del parere favorevole alla proroga di anni 5 (cinque) della Conferenza dei Servizi riunitasi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 (di cui all'art. 2 della L.R. 8/95), in data 29.01.2009;

Preso atto della Convenzione stipulata in data 04/10/2006 con il Comune di Controguerra (TE) ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/83 e s. m. e i.;

Accertato che ricorre l'ipotesi di cui alla lettera C dell'art. 5 della L.R. 67/87, per quanto riguarda la competenza per l'emanazione del provvedimento;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. CEW/1374/ETE0211 rilasciata dalla CCIAA di Teramo in data 12/272009;

Ritenuto poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

La ditta SA.MI.CA. s.r.l. con sede in via della Bonifica, Martinsicuro (TE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque) dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Masseria Montori – Masseria Crescenzi" nel Comune di Controguerra (TE) distinta in catasto al foglio n. 2 particelle nn. 11, 24, 25, 26, 30, 31, 32, 63, 91, 92, 109, 117, 118, 125 e 126 e foglio n. 3 particelle nn. 13, 14, 53, 54, 76, 92, 120 e 127 alle seguenti condizioni:

- 1) Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del piano finale di abbandono;
- 2) La profondità di scavo deve salvaguardare il franco di 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera mantenendo il piezometro, preventivamente installato, costantemente efficiente;
- 3) La coltivazione deve avvenire mantenendo uno scavo aperto non superiore a 50,00 metri tra il fronte di scavo e la scarpata di ripristino;
- 4) il ritombamento dello scavo deve avvenire secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n. 117/2008;
- 5) La cauzione, che rimane invariata potrà essere svincolata a seguito di collaudo dell'Ufficio Cave;
- 6) Restano fermi ed invariati tutti gli altri articoli del precedente provvedimento di autorizzazione.

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DN3/79:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" – Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti" – SOCIETA' DI VINCENZO DINO & C. S.p.A. – Sede Legale e Amministrativa: Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) – Autorizzazione regionale all'esercizio della linea fanghi dell'impianto di depurazione ubicato in località Via Raiale – Zona Industriale - Pescara per il trattamento biologico ed anaerobico del fango prodotto all'interno dell'impianto (C.E.R. 19 08 05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane), operazioni di recupero preliminare R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi), per l'avvio del fango ad operazioni di recupero di cui all'Allegato C del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che

qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) DI FARE PROPRIE gli esiti della Conferenza di Servizi del 14.02.2007 avente per oggetto: Progetto definitivo per la “Realizzazione degli interventi di adeguamento ed ottimizzazione del depuratore del comune di Pescara”, tenutasi nella sede dell’Ente D’Ambito Pescara, a seguito della quale si è conclusa la fase procedimentale relativa all’installazione e al completamento delle strutture necessarie al funzionamento di quanto indicato in oggetto del presente provvedimento;
- 2) DI FARE PROPRIE le conclusioni della Conferenza di Servizi del 30.10.2008 e dei pareri acquisiti che concludono la fase procedurale relativa all’esercizio di quanto precedentemente indicato al punto 1);
- 3) DI AUTORIZZARE ai sensi dell’art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006, N. 152 e s.m.i, e dell’art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007, N. 45 e s.m.i. – la **SOCIETA’ DI VINCENZO DINO & C. S.p.A.** – Sede Legale e Amministrativa: **Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)** - all’esercizio della linea fanghi dell’impianto di depurazione del Comune di Pescara sito in località Via Raiale – Zona Industriale, per il trattamento biologico ed anaerobico del fango prodotto all’interno dell’impianto (**CER 19 08 05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane**), identificabile come fase di recupero **“preliminare R3 (Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi)”**, al fine di avviare lo stesso fango alle operazioni di recupero di cui all’allegato C del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i., per **una quantità massima di fango trattato pari a 10.000.000 di Kg./anno, corrispondente a 2.000.000 di Kg/anno di sostanza secca nel fango.**

Il complesso impiantistico è identificabile

nel N.C.E.U. del Comune di Pescara al Foglio 33 – Particella 1990 - Area ricadente nel P.R.G. dello stesso:

ad Est della S.S. 16, in ambito territoriale sottoposto a “Programmi Complessi”;

ad Ovest della S.S. 16, zona F3 “Attrezzature e Servizi Pubblici di Interesse Urbano-Territoriale”;

a Sud-Ovest, zona F4 “Attrezzature Aeroportuali”;

a Nord-Ovest, zona F1 “Verde Pubblico”;

della superficie complessiva di 65.700 mq, **all’interno della quale si colloca la parte interessata dal “piano stralcio” oggetto della presente richiesta di autorizzazione;**

- 4) DI PRECISARE che l’autorizzazione di cui al suddetto punto 3) è concesso nel rispetto degli elaborati tecnici e progettuali, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, indicati in premessa e di seguito elencati:

Giorno 14 Mese di Febbraio Anno 2007

Allegato 1) Conferenza di Servizi

Giorno 21 Mese di Marzo Anno 2007

Ing. Mario Adorante, Ing. Marino Poggi – Studio TEMA P.I. Claudio Orlati – Ing. Giampiero Verna, Ing. Lino Prezioso, Dott. Francesco Moscarella

Allegato 2) Relazione tecnica;

Allegato 3) Elaborato 03 - Relazione geologica geotecnica;

Allegato 4) Elaborato SC-04-00 – Impianti meccanici – Schema adeguamenti linea fango;

Allegato 5) Elaborato IM-14-00 – Impianti meccanici – Stazione di compressione biogas per agitazione digestori pianta e sezioni scala 1:50;

Allegato 6) Elaborato IM-15-10 - Impianti meccanici – Agitazione con biogas nel digesto-

re A pianta e sezioni scala 1:50;

Allegato 7) Elaborato IM-15-20 – Impianti meccanici – Agitazione con biogas nel digestore B pianta e sezioni scala 1:50;

Allegato 8) Elaborato IM-16-00 – Impianti meccanici – Stazione di pompaggio fanghi da post ispessitore pianta e sezioni scala 1:20;

Giorno 02 Mese di Aprile Anno 2007

Ing. Mario Adorante, Ing. Marino Poggi – Studio TEMA P.I. Claudio Orlati – Ing. Giampiero Verna, Ing. Lino Prezioso, Dott. Francesco Moscarella

Allegato 9) Elaborato 01/a - Studio di Impatto Ambientale – allegati;

Giorno 12 Mese di Dicembre Anno 2007

Ing. Lino Preziosi

Allegato 10) Elaborato – Chiarimenti sulla filiera dei rifiuti riferiti allo studio di Impatto Ambientale;

Giorno 12 Mese di Giugno Anno 2008

Allegato 11) Certificato della Camera di Commercio n. CEW/4360/2008/CCH0056 del 12.06.2008;

Giorno 06 Mese di Agosto Anno 2008

Ing. Mario Adorante, Ing. Marino Poggi – Studio TEMA P.I. Claudio Orlati – Ing. Giampiero Verna, Ing. Lino Prezioso, Dott. Francesco Moscarella

Allegato 12) Elaborato 01 – Planimetria dell'impianto stato attuale scala 1:500;

Allegato 13) Elaborato 02 – Planimetria dell'impianto configurazione finale dopo i lavori di anticipo attività del progetto esecutivo scala 1:500;

Allegato 14) Elaborato COSTR M 27 – Impianti meccanici – Revamping ispessitore A scala 1:20/1:50;

Allegato 15) Elaborato COSTR M 28 – Im-

pianti meccanici – Revamping ispessitore B scala 1:20/1:50;

Allegato 16) Elaborato COSTR M 29 – Impianti meccanici – Revamping ispessitore C scala 1:20;

Allegato 17) Elaborato COSTR M 30 - Impianti meccanici – Revamping sollevamento fango ispessito scala 1:20;

Allegato 18) Elaborato COSTR M 35 – Impianti meccanici – Revamping gasometro scala 1:20/100;

Allegato 19) Elaborato COSTR M 36 – Impianti meccanici – Revamping torcia scala 1:20;

Giorno 07 Mese di Agosto Anno 2008

Allegato 20) Scheda informativa generale a firma dell'Amministratore Unico della Società DI VINCENZO DINO & C. S.p.A. Ing. Giovanni Di Vincenzo;

Giorno 20 Mese di Ottobre Anno 2008

Società Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.

Allegato 21) Nota integrativa-esplicativa alla richiesta di autorizzazione per il trattamento dei fanghi biologici all'interno dell'impianto di depurazione di Pescara inoltrata in data 08.08.2008;

Allegato 22) Relazione sulla procedura di approvazione dei lavori;

Allegato 23) Conferenza di Servizi – seduta del 14.02.2007 – Oggetto: Progetto definitivo per la “Realizzazione degli interventi di adeguamento ed ottimizzazione del depuratore del comune di Pescara;

Allegato 24) Nota dell'Ente D'Ambito Pescara prot. n. 1701 del 27.04.2007;

Allegato 25) Nota della Provincia di Pescara – Servizio Tutela dell'Ambiente – Unità Operativa: Gestione Risorse Naturali datata 23.05.2007, nella quale si esprime nulla osta alla realizzazione degli interventi di adeguamento

mento ed ottimizzazione del depuratore del Comune di Pescara;

Allegato 26) Nota della A.U.S.L. prot. n. 16432/DP del 19.06.2007, nella quale si conferma il parere favorevole reso nella Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 14.02.2007;

Allegato 27) Nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara prot. n. 4408/SCPE-SC del 09.07.2007, nella quale si conferma il nulla-osta favorevole agli interventi di manutenzione contenuti nel progetto stralcio, a condizione che tali interventi non comportino o costituiscano modifiche sostanziali dell'impianto;

Allegato 28) Nota dell'Ente D'Ambito Pescara datata 03.10.2007 – Verbale di Validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/06 ed art. 47 del regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. n. 554/99;

Allegato 29) Nota della Rina Industry S.p.A. datata 16.04.2007 – Attestato di validità n. 1/2007;

Allegato 30) Nota dell'Ente D'Ambito Pescara prot. n. 4576 del 07.11.2007 – Oggetto: Lavori di “Realizzazione degli interventi di adeguamento ed ottimizzazione del depuratore del Comune di Pescara. Anticipo attività progetto esecutivo”. Autorizzazione alla consegna dei lavori”;

Giorno 17 Mese di Novembre Anno 2008

Società Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.

Allegato 31) Relazione tecnica integrativa alla nota ARTA prot. n. 6769 del 30.10.2008;

Giorno 26 Mese di Novembre Anno 2008

Società Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.

Allegato 32) Specifica n. 71 – Serbatoio di stoccaggio;

Allegato 33) Tavola n. DS – Sub n. 219 - Particolari costruttivi: Data sheet Tk 201 – Serbatoio polielettrolita;

Allegato 34) Scheda di sicurezza sedifloc 51L/5;

Allegato 35) Documento di previsione di impatto acustico art. 8 L. 447/95;

- 5) DI STABILIRE che l'autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di adozione del presente provvedimento; detto periodo riguarda la sola fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto stabilito dalla Legge Regionale 19.12.2007 N. 45 e s.m. ed i.;
- 6) DI PRESCRIVERE che l'avvio dell'esercizio dell'impianto è condizionato alla trasmissione da parte dall'Ente in oggetto di quanto sotto indicato:
 1. comunicazione nella quale si attesti:
 - data avvio dell'impianto;
 - nominativo del responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 2. adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. 03.08.2007, n. 790, a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
 3. certificato di collaudo dell'impianto che deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
 - a. la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - b. la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire e recuperare;

- c. l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- d. il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- e. l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizionate nel provvedimento di approvazione;
- f. le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare, sulle emissioni e sugli scarichi, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi.

7) DI PRECISARE che l'autorizzazione di cui al punto 3) è rinnovabile, per la sola fase di esercizio nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s. m.i. e dalla Legge Regionale n. 45/2007 e s.m.i.;

8) DI AUTORIZZARE la SOCIETÀ DI VIN-CENZO DINO & C. S.p.A. – Sede Legale e Amministrativa: Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 3), alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa, che qui di seguito si riepilogano:

della A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica:

8.1) Che nella fase realizzativa del miglioramento e ottimizzazione dell'impiantistica sia dato seguito a che le parti componenti dell'impianto di depurazione destinate al convogliamento e trattamento dei fanghi (oggetto della richiesta di autorizzazione)

siano costituite da strutture chiuse e, quelle in cui vi è produzione di gas, siano dotate di sistemi di captazione che impediscano l'emissione degli stessi in atmosfera;

dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara:

8.2) Al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti, il gestore dell'Impianto dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria.

8.3) L'impianto dovrà essere esercitato e gestito secondo le specifiche progettuali e le previsioni contenute nella documentazione allegata all'istanza presentata, con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere effettuato nelle fasi di piena operatività della fase di esercizio, un monitoraggio fonometrico che verifichi l'effettiva rispondenza ai limiti di legge dei livelli di rumore immessi negli ambienti limitrofi (L. 447/1995), le risultanze di tale monitoraggio dovranno essere tempestivamente trasmesse al Comune territorialmente competente e allo scrivente Dipartimento entro 180 gg. dalla data di avvio dell'impianto;
- I rifiuti dovranno essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti e metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente.

I recipienti contenenti i rifiuti speciali (nel caso specifico i "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane") dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche del contenuto e dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e col-

locazione, indicanti la natura dei rifiuti stessi.

Tali recipienti dovranno, inoltre, essere provvisti sia di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto sia di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e movimentazione.

Lo stoccaggio dovrà avvenire in modo tale da garantire una facile ispezionabilità, da preservare i contenitori dall'azione degli agenti atmosferici e da impedire che eventuali perdite possano defluire in corpi recettori superficiali e/o profondi.

Tutti i piazzali interessati dalla movimentazione dei rifiuti (deposito e operazioni di carico e scarico) dovranno essere opportunamente impermeabilizzati.

- Gli impianti che daranno luogo ad emissioni in atmosfera dovranno garantire il rispetto dei limiti di emissione dettati dalla normativa vigente. Più precisamente:
 - La Ditta prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto dovrà procedere ad installare un contatore di misura del biogas totale prodotto ed a differenziare le quantità inviate in atmosfera tramite la torcia e le quantità riutilizzate in caldaia.
 - Prima del rilascio dell'Autorizzazione, la Ditta dovrà fornire un Quadro Riassuntivo delle Emissioni su cui dovranno essere riportati tutti i valori e le diverse indicazioni richieste dalla apposita modulistica predisposta dalla Regione Abruzzo per le emissioni in atmosfera.
 - L'avvio e l'attività a regime degli impianti dovranno essere condotti nel rispetto della normativa in essere in materia di inquinamento atmosferico.

- Dovranno essere predisposte prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto postazioni di campionamento degli effluenti gassosi e assicurata la presenza di idonea struttura di accesso ai punti di prelievo, allestita secondo le vigenti norme di sicurezza.
- La frequenza di controllo degli effluenti gassosi dovrà essere annuale dalla data di comunicazione di avvio dell'impianto.
- Dovrà essere predisposta nella fase realizzativa una targa metallica o altro sistema indelebile in corrispondenza dei camini con indicazione della sigla del punto di emissione, come da Quadro Riassuntivo delle Emissioni, e del diametro del camino stesso.
- I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti dovranno, conformemente al dettato della normativa vigente in materia, favorire la dispersione delle emissioni in atmosfera.
- L'esercizio e la manutenzione degli impianti dovranno essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nel Quadro emissivo.
- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, dovrà comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi.
- L'eventuale esigenza di smaltimento dei fanghi dovute ad anomalie di funzionamento e/o a interruzioni dell'attività dell'impiantistica dovrà essere comunicata al Servizio Ge-

stione Rifiuti della Regione Abruzzo, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara, alla Provincia di Pescara e alla A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara per i provvedimenti consequenziali;

- Dovranno essere adottati nella fase di esercizio tutti gli accorgimenti atti a limitare eventuali emissioni diffuse e dovrà essere evitata la formazione di aerosol al fine di diminuire l'emana-zione di odori sgradevoli.
- Tutti i macchinari e i sistemi di contenimento /abbattimento delle emis-sioni in tutte le matrici ambientali dovranno essere sottoposti a periodici interventi di manutenzione succes-sive all'avvio dell'impianto.
- I registri dei rifiuti, di Manutenzione dell'impianto, delle Emissioni in Atmosfera dovranno essere tenuti sempre in sede in maniera tale da poterli esibire ad eventuali Enti di con-

trollo.

- Dovranno essere prese nella fase rea-lizzativa e successivamente nella fase di avvio dell'impianto le misure nec-cessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze. In partico-lare dovrà essere costantemente ga-rantita la funzionalità dell'impianto antincendio e dovranno essere dispo-nibili mezzi di rapido intervento nell'eventualità che un incendio si sviluppi presso l'impianto.
 - Dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino am-bientale”.
- 9) DI PRECISARE che ai fanghi in ingresso al trattamento biologico di stabilizzazione anaerobica e/o aerobica è attribuibile il seguen-te codice CER:

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

Per una quantità massima di fango trattato pari a 10.000.000 di Kg/anno, corrispondente a 2.000.000 di Kg/anno di sostanza secca nel fango.

- 10)DI PRESCRIVERE che nell'impianto og-getto della presente autorizzazione non pos-sono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già pre-visto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestio-ne deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 11)DI PRECISARE che la presente autorizza-zione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 11.1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la

sicurezza della collettività e dei singoli;

- 11.2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni in-conveniente derivante da rumori ed odori;
- 11.3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 11.4) Devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, si-stemi tendenti a favorire il riciclo, il riutiliz-zo ed il recupero di materie prime ed ener-

gia;

11.5) Le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

12) DI RICHIAMARE la SOCIETA' DI VINCENZO DINO & C. S.p.A. – Sede Legale e Amministrativa: Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 e dell'art. 190 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. ritenuti applicabili, così come citato nell'art. 127 (modificato dall'art. 2, comma 12-bis, del D.Lgs n. 4/2008) alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione ed alla trasmissione *con cadenza semestrale*, al Settore Tutela dell'Ambiente e Attività Produttive – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Unità Operativa Gestione Rifiuti dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità dei fanghi in uscita dal trattamento di stabilizzazione e la loro destinazione in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006;

13) DI DARE ATTO che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quando, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino*

conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 16 (*Qualora a seguito di controlli successivi all'avviamento dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente articolo, a seconda della gravità delle infrazioni si procede:*

a) *alla Diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;*

b) *alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato;*

c) *alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni)* della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

14) DI FARE salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

15) DI REDIGERE il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla SOCIETA' DI VINCENZO DINO & C. S.p.A. – Sede Legale e Amministrativa: Via Aterno n. 108 – 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH);

16) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Pescara (PE),

all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Dipartimento Provinciale di Pescara e all'ENTE D'AMBITO N. 4 PESCARESE – COMUNE DI PESCARA;

17) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m. ed i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

18) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD7/14:
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

N° Atto	14	Data Atto	16/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	14.02.002	12310	1	DB.04.00		FONDO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTÀ' EX ART. 28 L. 53/2000	12.190,65		12.190,65	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	4.096,44		4.096,44	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	3.332,80		3.332,80	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	353.156,84		353.156,84	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	367.323,49		367.323,49	
S	05.02.012	152108	1	DC.00.00		INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASSETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	1.413.387,39		1.413.387,39	
S	04.02.003	152123	1	DC.02.00		INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO RUZZO DAL GRAN SASSO LATO TERAMO	11.210.600,29		11.210.600,29	
S	05.02.002	152316	1	DC.00.00		INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO PREVISTI DAL D.L.11.06.1998, N. 180 CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.98N. 267 e della L. 179 del 31.07.02	111.589,51		111.589,51	
S	05.02.011	152384	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL TRONTO. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89N.183 E ART.9 L.7.8.90N.253 -	16.687,44		16.687,44	
S	05.02.011	152385	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO INTERREGIONALE DEL SANGRO. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L.7.8.90N.253 -	94.776,95		94.776,95	
S	05.02.011	152386	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89N.183 E ART.9L.7.8.90N	427.328,29		427.328,29	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N° Alto	14	Data Alto	16/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutiva		
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	05.02.011	152388	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI-ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	1.819.505,03		1.819.505,03		
S	05.02.011	152390	1	DC.00.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL TEVERE.- SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI -ART. 31 L. 18.5.1989, N. 183 E ART. 9 L.7.8.1990N. 253	324.909,02		324.909,02		
S	05.02.003	162334	1	DN.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM	4.364.818,79		4.364.818,79		
S	04.02.003	162378	1	DC.02.00		REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DI CAPTAZIONE INTEGRALE DELLA FALDA BASALE DEL GRAN SAS-SO -CAMPO POZZI TIRINO- P.S. 29/279 -ART.5, L.1.3.1986,	253.948,75		253.948,75		
S	06.02.001	182426	1	DE.02.00		CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE -ART.144, C.1 23.12.2000, N.388 E ART.54, C.1 L.23.12.199	12.000,00		12.000,00		
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	20.789.651,68		20.789.651,68		
TOTALI SPESA							20.789.651,68		20.789.651,68		20.789.651,68
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DD7/15:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

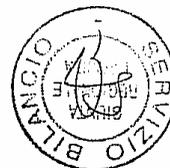


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	14.02.002	12311	1	DB.04.00	16/02/2009	Organo	DD7	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE REGIONALI PER IL COORDINAMENTO DEI TEMPI DELLE CITTA' - L.R. 40/2005	5.720,79		5.720,79	
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00				COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	605,16		605,16	
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00				ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIVIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -.	88.975,21		88.975,21	
S	05.02.012	152101	1	DC.12.00				INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO IN DIPENDENZA DI CALAMITA' NATURALI - L.R.	723,94		723,94	
S	05.02.002	152102	1	DC.16.00				INTERVENTI PER OPERE IDRAULICHE DI 2°, 3°, 4° E 5° CATEGORIA E NON CLASSIFICATE - T.U. 25.7.1904N.523 E D.P.R. 24.7.1977 N.616.	3.353,07		3.353,07	
S	05.02.002	152107	1	DC.12.00				OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 18.5.1989, N. 183.	52.399,37		52.399,37	
S	04.02.001	152299	1	DC.06.00				CONTRIBUTI IN CONTO MUTUI STIPULATI DAI PICCOLI COMUNI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	579.202,46		579.202,46	
S	04.02.001	152300	1	DC.08.00				CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001 - L.R. 04.10.2001, N.56	20.000,00		20.000,00	
S	04.02.001	152319	1	DC.08.00				FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R. 28.9.2001, N. 50 -.	40.000,00		40.000,00	
S	04.02.001	152424	1	DC.08.00				FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI EDILIZIA DI CULTO - L.R. 25.11.1998, N. 139 -.	988.110,90		988.110,90	
S	04.02.001	152439	1	DC.08.00				CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DI IMMOBILI ADIBITI, NELL'ESERCIZIO DEL MINISTERO PASTORALE, AD ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI CHE NON ABBIANO FINE DI LUCRO	78.588,00		78.588,00	



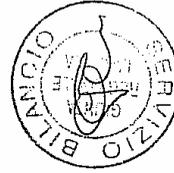


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 2

N°	Allo	15	Data	Alto	16/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
									COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.	Amm.				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	06.02.002	152565	1	DE.01.00				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TERAMO PER LO SVILUPPO, LA MESSA IN SICUREZZA, DELL'ATTUALE ASSETTO VIARIO E DELLE MODALITA' DI SPOSTAMENTO PENDOLARE INTERVENTI FINANZIARI URGENTI PER FAVORIRE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI- L.R.23.3.2000 N. 52.	40.969,44		40.969,44	
S	05.02.008	292360	1	DN.03.00					365.924,17		365.924,17	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00				FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A		2.264.572,51		2.264.572,51
TOTALI SPESA									2.264.572,51		2.264.572,51	
TOTALI ENTRATA									0,00		0,00	
											0,00	
											2.264.572,51	2.264.572,51
											0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DD7/16:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 3

N° Atto	16	Data Atto	18/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.010	11066	1	DD.00.00		FINANZIAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CNIPA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "META"	150.000,00		150.000,00	
S	02.02.006	12601	1	DA.02.00		INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA UE	18.536.976,60		18.536.976,60	
S	02.02.006	12602	1	DA.02.00		INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO POR FERS 2007-2013 - QUOTA STATO	27.273.464,57		27.273.464,57	
S	11.01.003	21635	1	DL.08.00		FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	6.422.032,04		6.422.032,04	
S	12.01.004	81001	1	DG.14.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO PER LE INIZIATIVE DI PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA - LEGGE 19.02.04 N. 40	149.860,00		149.860,00	
S	12.01.002	81003	1	DG.14.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO IN MATERIA DI ALCOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI - LEGGE 30 MARZO 2001 N. 125	11.813,88		11.813,88	
S	12.01.001	81502	1	DG.03.00		QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	248.500,00		248.500,00	
S	12.01.008	81521	1	DG.00.00		FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI NONCHÉ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA	1.577.314,00		1.577.314,00	
S	13.01.007	81534	1	DG.00.00		INTERVENTI PER LA PREVENZIONE, LA RIABILITAZIONE VISIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI - L. 28.8.97, N.284, ART.2-	60.246,84		60.246,84	
S	12.01.002	81589	1	DG.14.00		QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA - D.P.R. 9.10.1990, N.309 L.28.3.1997, N.86, L.N.328/2000 -	1.250.000,00		1.250.000,00	
S	02.01.006	101422	1	DH.06.00		SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	23.164,10		23.164,10	



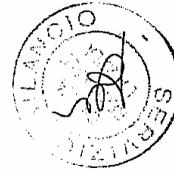


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 2 di 3

N° Alto	16	Data Alto	18/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività		Esecutività Esecutiva	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	07.01.016	101475	1	DH.01.00		STATISTICIANNUALI IN AGRICOLTURA D. L.VO N.6.9.1989, N.322. FINANZIAMENTO STATALE DI PARTE CORRENTE PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ - DECISIONE CE C(2001) 4207 DEL 17.12.01	17.500,00	17.500,00		
S	07.01.016	101476	1	DH.01.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FEOGA) DI PARTE CORRENTE PER IL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - DECISIONE C (2001) 4207 DEL 17.12.01	25.000,00	25.000,00		
S	07.02.015	102004	1	DH.03.00		FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - LEGGE 14.02.1992, N. 185 -	9.529,65	9.529,65		
S	07.02.003	102489	1	DH.00.00		INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53 -	2.700.000,00	2.700.000,00		
S	05.02.002	152381	1	DC.12.00		INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI - L. 23.5.1997, N. 135.	35.237,47	35.237,47		
S	06.01.002	181001	1	DE.04.00		ONERI PER I SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI ESERCITATI DALLA FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.P.A. - ART. 8 D. LGS. 422/97	2.974.083,32	2.974.083,32		
S	06.01.002	181003	1	DE.05.00		INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MEZZI STATALI - ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, L. 24.12.2004 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) -	7.962.468,90	7.962.468,90		
S	03.02.005	262417	1	DC.07.00		PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	19.056.361,37	19.056.361,37		
S	05.02.005	272347	1	DN.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALIPROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	45.600,00	45.600,00		
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	88.529.152,74	88.529.152,74		
							88.529.152,74	88.529.152,74		





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2009

Pagina 3 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	18/02/2009	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
									COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
TOTALI SPESA									88.529.152,74	88.529.152,74	88.529.152,74	88.529.152,74
TOTALI ENTRATA									0,00	0,00	0,00	0,00
									88.529.152,74	88.529.152,74	88.529.152,74	88.529.152,74



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 18.02.2009, n. DD7/17:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	18/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	11.02.002	22438	1	DL.00.00					RISORSE INTEGRATIVE AL FONDO UNICO PER LE POLITICHE DEL LAVORO - L.R. 16.9.1997, N. 101 E L.R. 55/98 -.	15.000,00		15.000,00	
S	11.02.003	52425	1	DL.08.00					MISURE INCENTIVANTI LA RIQUALIFICAZIONE, RICONVERSIONE E RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA FORMATIVO E FONDO UNICO PER LE POLITICHE DEL LAVORO - L.R. 09.04.1997, N. 34 E L.R. 17.12.1997, N. 139 -.	383.650,55		383.650,55	
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00					ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -.	1.075.668,77		1.075.668,77	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00					FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI/PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTIAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDI-TORI. -A	1.474.319,32	1.474.319,32	1.474.319,32	1.474.319,32
TOTALI SPESA										0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA										1.474.319,32	1.474.319,32	1.474.319,32	1.474.319,32



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 19.02.2009, n. DD7/18:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

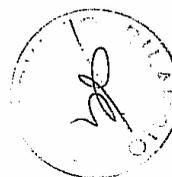


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2009

Pagina 1 di 1

N° Atto	18	Data Atto	19/02/2009	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	2.538.070,38		2.538.070,38	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	2.591.902,35		2.591.902,35	
S	11.02.003	52430	1	DL.09.00		FINANZIAMENTO DELLO STATO (F.D.R.) PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2000-2006	1.895.103,52		1.895.103,52	
S	11.02.003	52431	1	DL.09.00		FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (F.S.E.) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2000-2006	2.711.630,68		2.711.630,68	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		9.736.706,93		9.736.706,93
TOTALI SPESA							9.736.706,93	9.736.706,93	9.736.706,93	9.736.706,93
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.02.2009, n. DG11/39:

Reg. CE n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Cambio ragione sociale e aggiornamento numero di riconoscimento definitivo Ditta “Caseificio Fior D’Abruzzo” di Del Monte Leonardo, sede Legale e stabilimento sito in Via Cappuccini, n. 144, 67039 Sulmona (AQ), in favore della Ditta “Caseificio Fior D’Abruzzo del Monte S.r.l.” sedi invariate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA
- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa –

1. che La Ragione Sociale della Ditta già iscritta con il numero **IT 13/046 CE** è variata a favore della Ditta subentrante **“Caseificio Fior D’Abruzzo del Monte S.r.l.”** di Giuseppina Chiocchio, con sede legale e stabilimento in Via Cappuccini, n. 144, 67093 Sulmona (AQ);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT
13 46
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento di trasformazione, categoria 9
– latte crudo e derivati -

la Sig.ra CHIOCCHIO Giuseppina, codice fiscale CHC GPP 65°71 I804B, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola

acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;

3. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell’Az. USL Avezzano/Sulmona;
4. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
6. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.-

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.02.2009, n. DG11/40:

Reg. CE n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Atto di Revoca del riconoscimento provvisorio IT 13 7 CE della Ditta “Profumo di Bosco di D’Aloise Antonina”, sede legale in Via Fonte Ritana, n. 27, 86083, Carovilli (IS) e stabilimento in Località di Feudozzo, 67031, Castel di Sangro (AQ) -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

- DETERMINA
- per le ragioni esposte in narrativa –
- di **REVOCARE**, per quanto sopra eviden-

ziato, il numero di riconoscimento **IT 13 7 CE** rilasciato con Determina del Servizio Veterinario della Direzione Sanità della Regione Abruzzo, **prot. n. DG.11/146 del 01.10.2007**, alla Ditta “**Profumo di Bosco di D’Aloise Antonina**”, sede legale in Via Fonte Ritana, n.27, 86083, Carovilli (IS) e stabilimento in Località Torre di Feudozzo, 67031 Castel di Sangro (AQ);

- di cancellare dall’elenco ufficiale regionale, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento della ditta sopracitato;
- di dare mandato al Servizio Veterinario dell’Azienda U.S.L. di competenza dell’assegnazione dello stabilimento alle strutture registrata secondo il Reg. CE n. 852/2004;
- di inviare il presente atto di **REVOCA** al Responsabile della Ditta per il tramite della **AUSL**, competente per territorio;
- di comunicare dell’adozione del presente atto di **REVOCA** al Sindaco del Comune di Castel di Sangro (AQ), località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al **Direttore Regionale** della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 16.02.2009, n. DG11/43:
Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Aggiornamento dati laboratorio della ditta LACI srl. iscritto nel Registro Regiona-

le dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

- 1) di aggiornare nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell’autocontrollo per le industrie alimentari – per variazione delle sede operativa – i dati del Laboratorio Analisi **LACI s.r.l.** con sede legale in Via Vella n. 18 65128 Pescara e sede operativa in Via Salaria n. 10/12 66020 Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH), di cui alla planimetria allegata alla richiesta sopracitata del 28.01.2009;
- 2) di mantenere il numero di iscrizione già assegnato al laboratorio con determinazione n. DG11/60 del 09.06.2006 ossia **13/001/LAB**;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti;
- 4) di comunicare l’adozione della presente determina ai Sindaci dei Comuni di Pescara e Chieti;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell’art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA', DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE
DI TRASPORTO NODALI ED INTERMODALI

DETERMINAZIONE 03.02.2009, n. DE3/03:

Progetto definitivo "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale". Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006. Misura 1.1. Art. 17 Convenzione Rep 2961/2008. Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino. Erogazione acconto contributo redazione progetto.

- capitolo (Stato)	12410/R/07	impegno €	2.106.926,35
- capitolo (Comunitario)	12411/R/07	impegno €	11.365.308,23
- capitolo (Regione)	12490/R/07	<u>impegno €</u>	<u>18.354.447,65</u>
		Totale€	31.826.682,23

giusta i moduli assunzione impegno rispettivamente nn. 717/2007; 718/2007, e 716/2007, e che, pertanto, la somma di € 849,533,48, di cui alla fattura n. 03, del 5/11/2008 della Soc. Intermodale in parola, trova capienza negli indicati capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

b) di liquidare ed erogare, a favore della società Intermodale s.r.l. di San Giovanni Teatino (CH), in esecuzione dell'art. 17 della vigente Convenzione Rep. n. 2961/del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, stipulata con l'indicato Concessionario Soc. Intermodale, giusta la deter-

Beneficiario	(35,71%)	(6,62%)	(57,67%)	Totale fattura
Intermodale s.r.l.	Capitolo 12411	Capitolo 12410	Capitolo 12490	
Totale	€303.368,58	€56.239,15	€489.926,25	€849.533,98

c) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale ad emettere il mandato di pagamento dell'importo di €

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

a) di dare atto che con propria determina n. 09/DE3 del 07/03/2007 ha provveduto ad affettuare l'impegno complessivo della somma di €31.826.682,23 ripartita sui pertinenti capitoli 12410, 12411 U.P.B. 02.02.006 e 12490 U.P.B. 02.02.010, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007, come segue:

minazione DE3/52 dell'8/10/2008, a valere quale contributo pubblico-prezzo, per la voce "studi, progettazione, coordinamento, spese amministrative e tecniche, assistenza alle procedure" contenuto nel limite del previsto 70% dovuto ad approvazione del progetto definitivo, la somma pari a € **849.533,98** (IVA inclusa), che trova capienza nei capitoli 12410/R/2007, 12411/R/2007 e 12490/R/2007 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, ripartita nei rispettivi capitoli, secondo gli importi come meglio specificato nella sottostante tabella:

849.553,98 (IVA compresa), giusta la fattura n. 03 del 05/11/2008 (ALL. A) quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, in favore del beneficiario - Società "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatini (CH), *sul c/c bancario dello stesso identificato con codice IBAN: IT 64 S030 6915 4306 1531 7812 781*, acceso presso la banca Intesa S. Paolo, filiale 2272 Pescara,

con causale "pagamento fattura n. 03 del 05.11.2008", da imputare sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presentano la necessaria disponibilità, secondo il seguente prospetto:

(35,71%) Capitolo 12411	(6,62%) Capitolo 12410	(57,67%) Capitolo 12490	Totale fattura
€303.368,58	€56.239,15	€489.926,25	€849.533,98

d) di esprimere di aver accertato in ordine alla presente:

I la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle politiche comunitarie, in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e/o miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle inguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

II l'applicazione di procedure di gestione e di controllo finanziario, intese a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati;

III che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, ancorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE.

e) di dare atto che il capitolo 12490 U.P.B. 02.02.010 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale da finanziare con mutuo per 13.000.000,00 di euro, giusta allegato prospetto di cui alla L.R. n. 48/2006;

f) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la quota di spesa di cui

al presente provvedimento da imputare al capitolo 12490/R/2007, finanziato con mutuo, è una spesa di investimento a sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. b), della Legge 24/12/2003, n. 350;

g) di richiedere al Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire la rendicontazione delle spese a valere sul DocUP Abruzzo 2000-2006;

h) di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

i) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale;
- al Servizio Attività Internazionali della Giunta regionale – Autorità di Gestione del DocUP;
- Al Concessionario Società di Progetto "Intermodale s.r.l." di San Giovanni Teatino (CH);
- alla Direzione Trasporti e Mobilità, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02;
- al Componente la Giunta regionale preposto alla Direzione Trasporti e Mobilità.

Pescara lì, 3 febbraio 2009

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art. 2 del Decreto MEF 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'auto-rizzazione ai pagamenti, così come indicato

nel dispositivo, ai termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

INTERMODALE S.r.l.

ALL. "A"

FATTURA N°	03
DATA	05/11/2008
COD. FISCALE CLIENTE	80003170661

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA'
 VIABILITA' - DEMANIO E CATASTO STRADALE -
 SICUREZZA STRADALE
 Viale Bovio n° 425
 65124 - PESCARA

Coordinate Bancarie / Pagamento
 INTESA SANPAOLO - filiale 2272 Pescara
 IBAN IT 64 S030 6915 4306 1531 7812 781

OGGETTO: Interventi di completamento dell'Interporto Chieti - Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale .
 (DOC. UP 2000 - 2006)
 ▸ CONVENZIONE Rep. n°2961 stipulata in data 10/01/2008 e registrata il 14/01/2008 al n°10 /S1 .

CONTRIBUTO PUBBLICO - PREZZO ex art. 17 Convenzione

- a) STUDI- PROGETTAZIONE - SPESE AMMINISTRATIVE
 E TECNICHE - ASSISTENZA ALLE PROCEDURE
- ACCONTO 50% SPESA PROGETTUALE
 FASE PROGETTAZIONE DEFINITIVA

La presente copia composta di n. due fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, 02/02/09
 Funziario



IMPONIBILE	€	707.944,98
IVA 20%	€	141.589,00
TOTALE FATTURA	€	849.533,98

FATTURA CON IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA

Allegato come parte integrante alla
 ordinanza n. 023/09 del 3/02/09

Dott. Ing. Vincenzo Battaglia

**INTERMODALE S.r.l.**

SOCIETÀ DI PROGETTO A R.L. AI SENSI DELL'ART. 156 D.LGS. 163/2006 • COSTITUITA TRA LE SOCIETÀ DI VINCENZO DINO & C. S.P.A. E TOTO S.P.A.
 SEDE LEGALE: VIA ATERNO N. 108 • 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) ITALY • TEL. 085.4468.1 • FAX 085.4468.211
 CAPITALE SOCIALE € 8.000.000,00 • PARTITA IVA, CODICE FISCALE E N. REGISTRO IMPRESE 02242300693 • R.E.A. 163359

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ, VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA
STRADALE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO NODALI E INTERMODALI

Visto il progetto definitivo "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" – project financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1 – edito in Rev. 00 del febbraio 2008, comprensivo degli elaborati del piano particellare di esproprio editi come Rev. 01 del febbraio 2008, Rev. 02 del giugno 2008 e Rev. 03 del dicembre 2008, costituiti da n. 492 elaborati progettuali come elencati nell' "Elenco Elaborati" Rev. 03 del dicembre 2008, comportante un costo complessivo di realizzazione degli interventi previsti, come da quadro economico, di € 85.237.330,13 (IVA compresa) di cui € 58.902.108,22 per lavori, compreso oneri sicurezza, e € 26.335.221,91 per somme a disposizione, approvato con Determinazione Dirigenziale DE3/65 del 31/12/2008;

Visto la Convenzione Rep. n. 2961, del 10/01/2008 registrata a L'Aquila al n. 10, serie 1, del 14/01/2008, stipulata con il Concessionario attualmente Società "Intermodale s.r.l.", giusta determinazione DE3/52 dell'8/10/2008, ove all'art. 17 –rubricato "contributo pubblico – prezzo", stabilisce le modalità di erogazione (al Concessionario) del contributo pubblico-prezzo, prevedendo in particolare alla voce "studi, progettazione, coordinamento, spese amministrative e tecniche, assistenza alle procedure" una erogazione, per detto contributo, del 70% ad approvazione del progetto definitivo;

Vista la presente fattura emessa dal Concessionario Società "Intermodale s.r.l." a fronte della realizzata attività concernente redazione della progettazione definitiva titolata "Ampliamento dell'Interporto Chieti – Pescara ed Opere esterne di collegamento alla viabilità principale" e riconosciuto che la prestazione è stata regolarmente eseguita, **se ne liquida il relativo importo di € 849.533,98** (diconsi Euro ottocentoquarantanove milacinquecentotrentatré/98) compreso IVA al 20%, quale Acconto sul totale complessivo di € 4.144.068,22 delle spese tecniche (come da Q.E approvato) da sostenere per la produzione della progettazione definitiva ed esecutiva fino a collaudo delle opere.

Si da atto che **tale importo di € 849.533,98**, che trova capienza tra le somme a disposizione dell'Amministrazione e con l'attribuzione ai relativi capitoli come di seguito esposto:

cap. n. 12410/R/2007 per l'importo di € 56.239,15;
cap. n. 12411/R/2007 per l'importo di € 303.368,58;
cap. n. 12490/R/2007 per l'importo di € 489.926,25;

Totale € 849.533,98

Capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza che presentano la necessaria disponibilità, giusta determina n. 09/DE3 del 07/03/2007 dell'impegno complessivo della somma di € 31.826.682,23; può essere pagato alla citata Società Intermodale S.r.l. di San Giovanni Teatino (CH).

Pescara li, 02/02/2009

Il RUP
(Dott. Franco COSTANTINI)



INTERMODALE S.r.l.

Beteup / S. Ass.

ALL. "A"

[Handwritten signature]

San Giovanni Teatino, 05 Novembre 2008

CLI / GDV / ac / 048 - '08

SPETT. LE
REGIONE ABRUZZO -
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA'
VIABILITA' - DEMANIO E CATASTO
STRADALE - SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI
NODALI E INTERMODALI
Viale Bovio n° 425
65124 - PESCARA

RACCOMANDATA A.R.

Alla c.a. del R.U.P. dott. F. COSTANTINI

OGGETTO: Lavori di ampliamento Interporto Chieti - Pescara e opere esterne di collegamento alla viabilità principale (DO.CUP 2000 - 2006) - CONVENZIONE 10/01/2008 Rep. 2961
' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE (art. 17 Conv.)

Con riferimento alla nota prot. 9019 /DE3 - 29/10/2008 di Codesto Spett. le Servizio, trasmettiamo in allegato:

- NOTA DI CREDITO n° 02/08 per € 1.920.089,77= (inclusa iva 20%), per annullamento fattura n°01/08 di pari importo ;
- FATTURA n° 03/08 per € 849.533,98= (inclusa iva 20%), per acconto 50% spese progettuali fase progettazione definitiva - come rideterminate nella predetta Vs. nota prot. 9019/08.

Si resta in attesa dell'accredito del predetto corrispettivo, da effettuarsi con le modalità risultanti in fattura .

Distinti saluti .

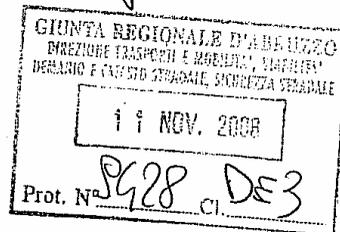
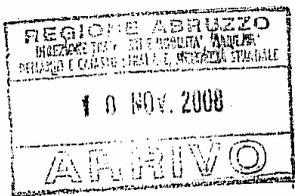
La presente copia composta di n. UNA fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, 02/11/08 Funzionario

[Handwritten signature]



INTERMODALE S.r.l.
IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni DI VINCENZO



INTERMODALE S.r.l.

SOCIETÀ DI PROGETTO A R.L. AI SENSI DELL'ART. 156 D.LGS. 163/2006 • COSTITUITA TRA LE SOCIETÀ DI VINCENZO DINO & C. S.P.A. E TOTO S.P.A.
SEDE LEGALE: VIA ATERNO N. 108 • 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) ITALY • TEL. 085.4468.1 • FAX 085.4468.211
CAPITALE SOCIALE € 8.000.000.00 • PARITA IVA, CODICE FISCALE E N. REGISTRO IMPRESE 02242300693 • R.E.A. 163359

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 12.02.2009, n. DE4/22:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario gestito dalla ditta D'Orfeo nel Comune di Pizzoferrato (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso:

- che con note acquisite al protocollo della Direzione Trasporti il 20/01/2009, n. 445 e 446/DE4, la Ditta D'Orfeo, esercente la sciovia "San Domenico" in Comune di Pizzoferrato (CH), ha inviato semplice copia della sottoelencata documentazione:
 - nota del 12/01/2009, indirizzata ad USTIF e Regione Abruzzo, con cui l'ing. Marco Cordeschi dichiara di accettare l'incarico di Assistente Tecnico per la sciovia "San Domenico"
 - nota del 12/01/2009, indirizzata ad USTIF e Regione Abruzzo, con cui l'ing. Marco Cordeschi chiede la deroga all'obbligo di residenza;
 - nota del 12/01/2009, indirizzata ad USTIF e Regione Abruzzo, con cui l'ing. Marco Cordeschi esprime il proprio gradimento alla nomina del sig. Giuseppe Di Mascio quale Responsabile di Esercizio per la sciovia "San Domenico" in Comune di Pizzoferrato;
 - nota del 12/01/2009, inviata dalla ditta D'Orfeo all'USTIF di Pescara e di Napoli, con cui si nomina il sig. Giuseppe Di Mascio quale Responsabile di Eserci-

zio per la sciovia "San Domenico" in Comune di Pizzoferrato;

- nota del 12/01/2009, inviata dalla ditta D'Orfeo all'USTIF di Pescara e di Napoli, con cui si nomina l'ing. Marco Cordeschi de L'Aquila, quale Assistente Tecnico per la sciovia "San Domenico" in Comune di Pizzoferrato;
 - nota del 12/01/2009 con cui il sig. Giuseppe Di Mascio dichiara di accettare l'incarico di Responsabile di Esercizio per la sciovia "San Domenico";
 - nota del 12/01/2009 con cui il sig. Giuseppe Di Mascio dichiara di essere residente a Palena in Contrada Collesardo;
 - richiesta di nullaosta alla nomina del Responsabile di Esercizio sig. Giuseppe Di Mascio, inviato dalla ditta D'Orfeo all'USTIF di Pescara e di Napoli;
 - nota del 12/01/2009, inviata dalla ditta D'Orfeo all'USTIF di Pescara e di Napoli, con cui si dichiara di accettare la richiesta di deroga all'obbligo di residenza avanzata dall'ing. Cordeschi;
 - nota n. 09/I4 del 05/01/2009 con cui l'USTIF di Napoli ha restituito al sig. Di Mascio il certificato di idoneità, munito di conferma di validità (codice USTIF di Napoli n. 202(072)/C);
 - che con nota n. 446/DE4 del 22/01/2009 la Direzione Trasporti e Mobilità ha invitato la ditta D'Orfeo a richiedere l'assenso regionale ex art. 30 della L.R. 24/05 e all'invio di copia conforme della succitata documentazione;
- Vista L'istanza in data 04/02/2009 con cui la ditta D'Orfeo Antonio ha chiesto l'assenso regionale ex L.R. 24/05 alla nomina del signor Di Mascio Giuseppe quale Responsabile di Esercizio, e dell'ing. Marco Cordeschi quale Assistente Tecnico, per l'impianto scioviario "San Domenico", in Comune di Pizzoferrato

(CH), facendo presente che la succitata documentazione è stata prodotta in originale all'USTIF (**Allegato n. 1**);

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 190 del 30/01/2009, alla nomina del signor Di Mascio Giuseppe quale Responsabile di Esercizio per la sciovia "San Domenico" (**Allegato n. 2**);

Dato atto che il Responsabile di Esercizio, signor Di Tommaso Bruno, sarà assistito dall'ing. Marco Cordeschi, nominato Assistente Tecnico dalla Società D'Orfeo e per il quale è stato rilasciato il gradimento tecnico dall'USTIF con nota n. 188 del 30/01/2009 (**Allegato n. 3**);

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art.14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Di Mascio Giuseppe a Responsabile di Esercizio dell'impianto scioviario "San Domenico", in Comune di Pizzoferrato (CH);
- 2) che il Responsabile di Esercizio, signor Di Mascio Giuseppe, si avvalga dell'ausilio dell'Assistente Tecnico ing. Marco Cordeschi;
- 3) di rilasciare l'autorizzazione regionale alla deroga all'obbligo della residenza all'Assistente Tecnico, ing. Marco Cordeschi de L'Aquila;
- 4) di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;

- 5) di inviare la presente disposizione alla ditta D'Orfeo Antonio; al signor Di Mascio Giuseppe; all'ing. Cordeschi Marco, all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- 6) di inviare la presente disposizione al Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DE4/23:

Sospensione del pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Topolino 1" sita nel Comune di Ovindoli (AQ) ed esercita dalla ditta Monte Magnola Impianti S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che a seguito della nota n. 165/FP del 28/01/2009, con la quale la Sezione USTIF di Pescara ha revocato il nulla osta tecnico ex DPR 753/80, con propria Determinazione Dirigenziale n. DE4/011 del 30/01/2009 è stato

sospeso il pubblico esercizio del trasporto a mezzo della sciovia a fune alta "Topolino 1" sita nel Comune di Ovindoli (AQ);

Vista la nota n. 269 del 13/02/2009 (**Allegato n. 1**) con cui la Sezione USTIF di Pescara ripristinato il nulla osta tecnico ex DPR 753/80, per l'autorizzazione al pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Topolino 1";

Visto il DPR 5/72, art. 3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell'esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. n. 24 del 08/03/2005;

Dato atto che l'emanazione del presente provvedimento, in presenza del presupposto sopra richiamato (nota USTIF n. 269 del 13/02/2009), costituisce atto dovuto dall'Amministrazione competente in materia ed esclude ogni valutazione discrezionale;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, art. 5, Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

di ripristinare con decorrenza immediata il pubblico esercizio del trasporto a mezzo della sciovia a fune alta "Topolino 1" sita nel Comune di Ovindoli (AQ), esercita dalla Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ).

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE

SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 13.02.2009, n. DE4/24:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che con nota del 12/12/2008 la ditta Campo Felice S.p.A., esercente l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" nel Comune di Rocca di Cambio (AQ), ha nominato il signor Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio, in sostituzione del signor Marinangeli Dino deceduto;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 248 del 10/02/2009 alla nomina del signor Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio, in sostituzione del signor Marinangeli Dino deceduto, per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" (**Allegato n. 1**);

Dato atto che il Responsabile di Esercizio, signor Fiaschetti Vincenzo, sarà assistito dall'ing. Dino Pignatelli, già Assistente Tecnico e per il quale è stato rilasciato l'assenso regionale con D.G.R. N. 4035 DEL 18/11/1996;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e

dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio, in sostituzione del signor Marinangeli Dino deceduto, per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick", gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ);

2. di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Marco Cordeschi, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 17.02.2009, n. DE4/25:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DE4/024 DEL 13/02/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,

IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DE4/024 del 13/02/2009 è stato rilasciato l'assenso regionale (art. 90 D.P.R. 753/80 – art. 14 D.M. 1533/85) per la nomina del sig. Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio per l'impianto scioviario "Campo Scuola Pista Dick" gestito dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ);
- nel disposto di detto atto, al punto n. 2, è stato erroneamente indicato quale Assistente Tecnico il nominativo dell'ing. Marco Cordeschi anziché quello dell'ing. Dino Pignatelli;

Considerato che, pertanto, occorre procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. DE4/024 del 13/02/2009;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) Di rettificare il punto 2. della Determinazione Dirigenziale n. DE4/024 del 13/02/2009 sostituendo le parole "Marco Cordeschi" con le parole "Dino Pignatelli".

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 20.02.2009, n. DE4/26:

Ripristino del pubblico esercizio della sciovia a fune alta "Campo Scuola – Pista

Dick” sita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) ed esercita dalla ditta Campo Felice S.p.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:**

Premesso che a seguito della nota n. 140/FP del 22/01/2009, con la quale la Sezione USTIF di Pescara ha revocato il nulla osta tecnico ex DPR 753/80, con propria Determinazione Dirigenziale n. DE4/010 del 28/01/2009 è stato sospeso il pubblico esercizio del trasporto a mezzo della sciovvia a fune alta “Campo Scuola – Pista Dick” sita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) ed esercita dalla ditta Campo Felice S.p.A.;

Vista la nota n. 287 del 18/02/2009 (**Allegato n. 1**) con cui la Sezione USTIF di Pescara ripristinato il nulla osta tecnico ex DPR 753/80, per l’autorizzazione al pubblico esercizio della sciovvia a fune alta “Campo Scuola – Pista Dick”;

Visto il DPR 5/72, art. 3, con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell’esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. n. 24 del 08/03/2005;

Dato atto che l’emanazione del presente provvedimento, in presenza del presupposto sopra richiamato (nota USTIF n. 287 del 18/02/2009), costituisce atto dovuto dall’Amministrazione competente in materia ed esclude ogni valutazione discrezionale;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, art. 5, Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

di ripristinare con decorrenza immediata il pubblico esercizio del trasporto a mezzo della sciovvia a fune alta “Campo Scuola – Pista Dick” sita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) ed esercita dalla ditta Campo Felice S.p.A.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

**Avviso per consultazione VAS del PAIN
“Attrattori naturali, culturali e turismo”.**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 14 del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante “*Ulteriori Disposizioni Correttive ed Integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152*”, si rende nota l’apertura della fase di consultazione al pubblico del Programma Attuativo Interregionale “*Attrattori culturali, naturali e turismo*” (in appresso “il Programma”) e del relativo Rapporto Ambientale.

Nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica dello stesso Programma, sono individuati:

- la Regione Campania, quale autorità proponente;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS quale autorità procedente.

Copia del Programma e del Rapporto Ambientale sono da oggi depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici competenti:

- Servizio Programmazione e Sviluppo, Direzione Programmazione Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, Palazzo Silone, via Leonardo da Vinci, 1 L'Aquila
- Direzione Turismo ed Attività Sportive, viale G. Bovio, Pescara

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D. Lgs. 4/2008 chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti degli interventi previsti dall'azione del Programma può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della

presente pubblicazione, osservazioni sul Programma in oggetto e sul relativo Rapporto Ambientale presso gli uffici sopraelencati, ovvero a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi:

tiziana.arista@regione.abruzzo.it;

alba.grossi@regione.abruzzo.it;

dsa@minambiente.it;

staffpoin@regione.campania.it.

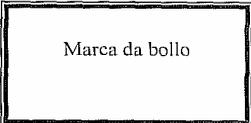
Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito web regionale, www.regione.abruzzo.it, reso noto su tutto il territorio regionale mediante la pubblicazione dello stesso sui siti web delle Amministrazioni provinciali di competenza.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO INTERVENTI GESTIONALI SULLE LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
E POLITICA TARIFFARIA

PUBBLICAZIONE ALLEGATI nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 della DETERMINAZIONE n. 34 DE6 del 24.12.2008 avente ad oggetto "Legge regionale 29 maggio 2007, n. 11. Approvazione modulistica".



ALLEGATO N° 1
 DET. N. 34/DEG DEC 24.12.2008



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SERVIZI AUTOMOBILISTICI
COMMERCIALI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE DI
COMPETENZA REGIONALE
(Legge regionale 29 maggio 2007, n. 11)

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Regionale Trasporti e Mobilità,
 Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
 Sicurezza Stradale.
 Servizio Interventi Gestionali sulle Linee
 di T.P.L. e Politica Tariffaria
 Viale Bovio, 425
 65100 **PESCARA**

Il/La sottoscritto/a.....Codice fiscale.....in
 qualità di legale rappresentante dell'impresa.....avente
 sede in.....(Prov.....), Via.....
 c.a.p.....Codice fiscale/partita Iva....., telefono e fax
indirizzo di posta elettronica.....
 (eventuale sito web.....)
 iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio
 di.....numero iscr.....

CHIEDE

a favore:

- dell'impresa richiedente sopra indicata;
- della riunione di () imprese costituita come da dichiarazione allegata (MOD. 1) ;
indicare numero imprese

PER UN NUOVO SERVIZIO DI LINEA
 il rilascio di un'autorizzazione con validità di anni _____ e numero _____ copie conformi per
 esercitare il servizio di linea " _____ ",
 con le modalità individuate nella schede allegate.

PER IL RINNOVO SENZA MODIFICHE DI UN SERVIZIO DI LINEA
 il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo n. _____ del _____
 relativa all'esercizio del servizio di linea " _____ "
 _____, **con le stesse** modalità e prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione
 avente scadenza il _____.
 Il rinnovo viene richiesto per l'ulteriore periodo di anni _____ e in numero di _____ copie
 conformi.

PER LA MODIFICA DI UN SERVIZIO DI LINEA
 di modificare, con le modalità indicate nelle schede allegate, le prescrizioni relative all'esercizio del servizio di linea " _____", autorizzato dalla Regione Abruzzo con provv. n. _____ del _____. Il provvedimento di modifica viene richiesto in numero di _____ copie conformi.

PER IL RINNOVO CON MODIFICHE DI UN SERVIZIO DI LINEA
 il rinnovo con contestuali modifiche, come di seguito specificate, delle modalità e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo n. _____ del _____ relativa all'esercizio del servizio di linea " _____".
 Il rinnovo viene richiesto per l'ulteriore periodo di anni _____ e in numero di _____ copie conformi.

A tal fine

D I C H I A R A

- Che il servizio commerciale richiesto ovvero le modifiche richieste al servizio già autorizzato non compromettono in maniera grave la vitalità di un servizio ferroviario;
- Che il servizio commerciale richiesto ovvero le modifiche richieste al servizio già autorizzato sono compatibili e non si sovrappongono o interferiscono con la rete dei servizi minimi essenziali di competenza regionale, anche ai fini dell'efficienza e efficacia della spesa pubblica, e non prevedono relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio della rete dei servizi minimi essenziali di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e s.m.i.;
- Che con il servizio commerciale richiesto ovvero con le modifiche richieste al servizio già autorizzato si stima di servire un volume di traffico pari a _____;
- *(dichiarazione da rendere solo in vigenza del periodo transitorio – fino al 31.12.2010)* Che con l'esercizio di linea richiesto ovvero con le modifiche richieste al servizio già autorizzato ogni relazione di traffico proposta nei programmi di esercizio serve almeno una località distante più di 30 Km da una delle due località servite da ogni relazione di traffico compresa nei programmi di esercizio dei servizi definiti dall'art. 10, comma 1, esistenti al momento dell'entrata in vigore della legge regionale n. 11/07 e s.m.i..

Inoltre, ai fini della dimostrazione della sussistenza delle condizioni previste dalla L.R. 29 maggio 2007, n. 11, ALLEGA alla presente domanda la seguente documentazione :

- n. _____ dichiarazioni inerenti la riunione di imprese (rif. MOD.1);
- n. _____ dichiarazioni inerenti il possesso del requisito di onorabilità per l'accesso alla professione di trasportatore di persone su strada (rif. MOD.2 e MOD.2a);
- n. _____ dichiarazioni inerenti il possesso del requisito di idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore di persone su strada (rif. MOD.3);
- n. _____ attestati per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria (rif. MOD.4);
- n. _____ dichiarazioni attestanti l'idoneità delle imprese ad assicurare il regolare svolgimento del servizio di linea, relativamente al personale, alle strutture e all'organizzazione

aziendale nonché al materiale rotabile a disposizione ed al rispetto dell'applicazione delle norme di diritto comune e di quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore nei confronti degli addetti, (rif. MOD.5);

n. ____ dichiarazioni attestanti il rispetto delle disposizioni in materia di separazione contabile nonché di non aver commesso, nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di autorizzazione, più di tre infrazioni previste dall'art.8, comma 1 della L.R. 11/2007 e la revoca di un titolo legale per l'esercizio dei servizi di trasporto su strada mediante autobus (rif. MOD.6);

dichiarazione attestante il possesso del nulla osta sul percorso e sulle aree di fermata del servizio commerciale proposto ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza (rif. MOD.7);

n. ____ schede contenenti il programma di esercizio del servizio richiesto con indicazione dell'orario, delle relazioni di traffico, fermate previste, periodi e frequenza di esercizio, sistema tariffario relativo alla linea con indicazione dei titoli di viaggio e delle relative tariffe, nonché eventuali prestazioni o servizi compresi nella tariffa ;

n. ____ tabelle analitiche degli orari e dei tempi di guida (rif. MOD. 8 e MOD.9);

n. ____ cartine stradali in scala adeguata nella quale siano indicati il percorso e le fermate previste;

n. ____ scheda contenente la descrizione dell'instradamento;

n. ____ copie conformi dei certificati attestanti la qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9000, unitamente alla più recente risultanza dei controlli periodici (*in caso di riunione di imprese tale certificazione deve essere prodotta per ciascuna delle imprese riunite*);

La presente domanda è corredata da complessivi n. _____ allegati.

.....lì.....
(Luogo) (Data)

(Firma e timbro)*

* La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____
identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato
da _____ in data _____
sottoscrive in mia presenza la domanda.

(data)

(firma del dipendente)



MOD. I

**DICHIARAZIONE INERENTE LA RIUNIONE DI IMPRESE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

resa: assenti dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome) (codice fiscale)

nato a _____ () il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
(denominazione impresa) (codice fiscale impresa)

che l'impresa sopra indicata rappresenta la riunione di imprese, costituita in forma di _____ con atto del _____ tra le seguenti imprese:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....
- 6).....
- 7).....
- 8).....

(indicare per ogni impresa : denominazione impresa, codice fiscale/P.IVA, indirizzo, numero iscrizione elenco imprese, numero di iscrizione alla Camera di commercio, recapito telefonico, fax nonché eventuale indirizzo di posta elettronica e indirizzo sito web)

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo , Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

* La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione , già sottoscritta , può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

MOD.1
DICHIARAZIONE INERENTE LA RIUNIONE DI IMPRESE

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____ - _____ identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato da _____ in data _____ sottoscrive in mia presenza la domanda.	
_____	_____
(data)	(firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità, Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



ALLEGATO n. 3
 DET. N.34/266 DEL 24.12.2008

MOD. 2

DICHIARAZIONE RESPONSABILE IMPRESA INERENTE IL REQUISITO DELL'ONORABILITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome) _____ (codice fiscale)
 nato a _____ (luogo) _____ (prov.) _____ (data) il _____ ()
 residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ (indirizzo) n. _____
 documento di riconoscimento _____ (tipologia ed estremi) _____ (autorità che rilasciato il documento) _____ (data di rilascio)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza della condizione di cui all'articolo 3, comma 2, lett.a) della L.R. 29 maggio 2007, n. 11, inerente il possesso da parte di una impresa dei requisiti per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada previsti dal decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

D I C H I A R A

di essere legale rappresentante dell'impresa _____ (denominazione impresa) _____ (codice fiscale impresa)
 di essere in possesso del requisito di onorabilità di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto:

- non è stata/o dichiarata/o delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure non è stata/o sottoposta/o a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;
- non è stata/o sottoposta/o, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'articolo 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;
- non ha riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale o per uno dei delitti di cui agli articoli 416, 416-bis, 513-bis, 589, comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno dei delitti di cui all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75; per uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895; per uno dei delitti di cui agli articoli 73, comma 1, e 74 del d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309; per il delitto di cui all'articolo 189, comma 6 e comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; per uno dei delitti di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del d.p.r. 23 gennaio 1973, n. 43; per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3 della legge 18 aprile 1975, n. 110; per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del decreto legislativo 285/1992;
- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto, non ha subito l'applicazione, in via definitiva, della sanzione amministrativa di cui all'articolo 26 della legge 298/1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, ovvero per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, non ha subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o non è stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'articolo 167, comma 10 del decreto legislativo 285/1992;
- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto, non ha subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;
- non è stata/o dichiarata/o fallita/o, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

che l'impresa è iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o ha presentato la dichiarazione relativamente a tale reddito.

MOD. 2

DICHIARAZIONE RESPONSABILE IMPRESA INERENTE IL REQUISITO DELL'ONORABILITÀ

Dichiara, inoltre, che i soggetti tenuti a dare dimostrazione del possesso del requisito di onorabilità di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 395/2000 e successive *modificazioni ed integrazioni* sono i seguenti:

(cognome e nome)	(luogo, data di nascita, codice fiscale)	(posizione rivestita nell'impresa)

-che il requisito di onorabilità è soddisfatto da tutti i soggetti sopra indicati, come da allegate **dichiarazioni** rese dagli interessati (MOD.2a);

-che la direzione dell'attività di trasporto dell'impresa in maniera continuativa ed effettiva è svolta dal Sig./Sig.ra:

(cognome e nome)	(luogo, data di nascita, codice fiscale)	(posizione rivestita nell'impresa)
- che la persona sopra indicata, non ha perso il requisito dell'onorabilità, anche nel caso di violazione degli articoli 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4, del decreto legislativo n. 285/1992 o delle violazioni di cui al comma 2, lettera f), commesse dal lavoratore dipendente, nell'esercizio della propria attività, qualora il fatto che ha dato luogo alla violazione sia riconducibile a istruzioni o disposizioni impartite o ad omessa vigilanza con riferimento a più precedenti violazioni.		

- che la predetta persona, in possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto, nazionale ed internazionale o esclusivamente nazionale, su strada di viaggiatori, dirige l'attività di trasporto solo per l'impresacome da allegate **dichiarazione** resa dall'interessata/o (MOD. 3).

- che l'impresa sopra indicata è in possesso del requisito di capacità finanziaria di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, come comprovato da unita **attestazione** di capacità finanziaria (MOD.4), rilasciata conformemente al modello allegato al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 28 aprile 2005, n. 161 "Regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478/2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana S.G. del 16 agosto 2005, n 189.

- che l'impresa sopra indicata è in possesso del requisito di capacità finanziaria di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, come comprovato da unita **attestazione** di capacità finanziaria (MOD.4), rilasciata conformemente al modello allegato al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 28 aprile 2005, n. 161 "Regolamento di attuazione del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, modificato dal decreto legislativo n. 478/2001, in materia di accesso alla professione di autotrasportatore di viaggiatori e merci" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana S.G. del 16 agosto 2005, n 189.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

.....

* La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

MOD. 2

DICHIARAZIONE RESPONSABILE IMPRESA INERENTE IL REQUISITO DELL'ONORABILITÀ

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____ identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato da _____ in data _____ sottoscrive in mia presenza la domanda.	
_____ (data)	_____ (firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità, Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



ALLEGATO N° 4
DET. N. 34/DEG DEL 24.12.2008

MOD. 2A
DICHIARAZIONE INERENTE IL REQUISITO DELLA ONORABILITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resposta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome) (codice fiscale)
nato a _____ il _____
(luogo) ()
residente a _____ in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
documento di riconoscimento _____
(tipologia ed estremi) (autorità che rilasciato il documento) (data di rilascio)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza della condizione di cui all'articolo 3, comma 2, lett. a) della L.R. 29 maggio 2007, n. 11, inerente il possesso da parte dell'impresa _____ dei requisiti per l'accesso alla

(denominazione impresa) (codice fiscale impresa)
professione di trasportatore di viaggiatori su strada previsti dal decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DICHIARA

di essere, con riferimento all'impresa sopra indicata: (Barrare la voce che interessa)

- Amministratore unico;
- membro del Consiglio di Amministrazione;
- socio illimitatamente responsabile;
- persona, legata da rapporto di lavoro subordinato o collaboratore di impresa familiare, alla quale sono state espressamente conferite le attribuzioni di direzione dell'attività di trasporto in maniera continuativa ed effettiva.

di essere in possesso del requisito di onorabilità di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto:

- non è stata/o dichiarata/o delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure non è stata/o sottoposta/o a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;
- non è stata/o sottoposta/o, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'articolo 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;
- non ha riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;
- non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale o per uno dei delitti di cui agli articoli, 416, 416-bis, 513-bis, 589, comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno dei delitti di cui all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75; per uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895; per uno dei delitti di cui agli articoli 73, comma 1, e 74 del d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309; per il delitto di cui all'articolo 189, comma 6 e comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; per uno dei delitti di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286,;
- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del d.p.r. 23 gennaio 1973, n. 43; per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3 della legge 18 aprile 1975, n. 110; per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del decreto legislativo 285/1992;
- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto, non ha subito l'applicazione, in via definitiva, della sanzione amministrativa di cui all'articolo 26 della legge 298/1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, ovvero per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, non ha subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o non è stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'articolo 167, comma 10 del decreto legislativo 285/1992;

MOD. 2A
DICHIARAZIONE INERENTE IL REQUISITO DELLA ONORABILITÀ

- per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto, non ha subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;
- non è stata/o dichiarata/o fallita/o, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- i lavoratori dipendenti dell'impresa sopra indicata, nell'esercizio della propria attività, non hanno commesso le violazioni di cui agli articoli 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4, del decreto legislativo n. 285/1992 o le violazioni di cui al comma 2, lettera f) per fatti riconducibili a istruzioni o disposizioni impartite o ad omessa vigilanza con riferimento a più precedenti violazioni da parte del sottoscritto.¹

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

*La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____
identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato
da _____ in data _____
sottoscrive in mia presenza la domanda.

(data)

(firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità, Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**

¹ Valida solo per la persona, legata da rapporto di lavoro subordinato o collaboratore di impresa familiare, alla quale sono state espressamente conferite le attribuzioni di direzione dell'attività di trasporto in maniera continuativa ed effettiva.



MOD. 3
DICHIARAZIONE REQUISITO PROFESSIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome) (codice fiscale)

nato a _____ () il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

documento di riconoscimento _____
(tipologia ed estremi) (autorità che rilasciato il documento) (data di rilascio)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di idoneità professionale previsto dal decreto legislativo n. 395/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada

DICHIARA

- di essere, con riferimento all'impresa _____ :
(denominazione impresa) (codice fiscale impresa)

(Barrare la voce che interessa)

- Amministratore unico;
- membro del Consiglio di Amministrazione;
- socio illimitatamente responsabile (nelle società di persone);
- titolare di ditta individuale o di impresa familiare;
- collaboratore di impresa familiare o persona, legata da rapporto di lavoro subordinato, alla quale sono state espressamente conferite le attribuzioni di direzione dell'attività di trasporto in maniera continuativa ed effettiva.

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto su strada di viaggiatori in ambito:

- nazionale;
 - nazionale ed internazionale
- (Barrare la voce che interessa)

rilasciato da _____ in data _____
(Autorità)¹ (gg/mm/aa)

- di dirigere l'attività di trasporto in maniera continuativa ed effettiva solo per la sopra indicata impresa: _____

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità per l'autotrasporto di persone e cose eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

¹ Nel caso in cui l'attestato sia stato rilasciato da Autorità di uno Stato membro dell'Unione Europea occorre specificare l'indirizzo completo della stessa.

MOD. 3

DICHIARAZIONE REQUISITO PROFESSIONALE

(*) **Datate e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione** La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

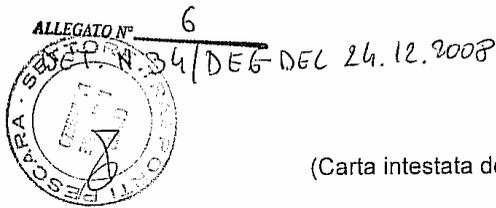
Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____
 identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato
 da _____ in data _____
 sottoscrive in mia presenza la domanda.

 (data)

 (firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
 Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
 La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
 I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
 Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità, Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



MOD. 4
ATTESTAZIONE CAPACITÀ FINANZIARIA

(Carta intestata dell'Istituto di Credito)

ATTESTAZIONE
rilasciata ai sensi del D.lgs.395/00 e del D.M. 161/05

A seguito di richiesta dell'impresa: _____

con sede in : _____

questo Istituto Bancario, visti i dati di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n.395

VERIFICATO CHE

l'impresa: _____ ha disponibilità finanziaria

per un importo pari a euro (importo in cifre) _____

(importo in lettere) _____

RILASCIA

il presente attestato valido per la dimostrazione del requisito di capacità finanziaria ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 del decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395.
Le informazioni e i dati di cui si tratta sono utilizzati nell'osservanza di quanto prescritto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

_____ li _____

(Denominazione Istituto di Credito)

Filiale di _____

(firma del Responsabile)



MOD. 5
DICHIARAZIONE AUTOBUS, PERSONALE E IDONEITÀ IMPRESA A SVOLGERE IL SERVIZIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome) (codice fiscale)
nato a _____ () il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, lett. c), e) ed f) della L.R. 29 maggio 2007, n. 11, inerenti la disponibilità di personale, impianti e strutture idonee a svolgere il servizio richiesto, di autobus di classe "B" o "III" non acquistati con sovvenzioni pubbliche e immatricolati per la prima volta da non più di sette anni, l'applicazione nei confronti degli addetti delle norme di diritto comune e del CCNL di settore,

DICHIARA

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
(denominazione impresa)

che l'impresa sopra indicata, ai fini del regolare svolgimento del servizio di linea richiesto: (barrare le voci che interessano)

dispone e intende utilizzare _____ autobus già immatricolati e, precisamente:
(indicare numero autobus)

TARGA	TELAIO	ANNO PRIMA IMMATRICOLAZ.	LUNGHEZZA	IMMATRICOLATO IN SERVIZIO: COMM. = COMMERCIALE NOL. = NOLEGGIO TPL = TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	CLASSE

intende utilizzare n. _____ autobus ancora non immatricolato/i, ma per il/i quale/i è/sono stato/i recentemente stipulato/i contratto/i di compravendita o preliminare alla compravendita che si perfezionerà entro il termine massimo di trecentosessantacinque giorni dalla data di ricevimento della domanda per il rilascio dell'autorizzazione relativa al servizio di linea richiesto;

Dichiara inoltre che:

-i predetti autobus non sono stati acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possa beneficiare la totalità delle imprese

-si avvale delle prestazioni di lavoro da parte di complessive n. _____ unità di personale di cui n. _____ addette alla conduzione dei mezzi;

MOD. 5

DICHIARAZIONE AUTOBUS, PERSONALE E IDONEITÀ IMPRESA A SVOLGERE IL SERVIZIO

- applica agli addetti le norme di diritto comune e quelle contenute nel contratto collettivo nazionale del settore:
 _____ (indicare settore);

- dispone di: _____
 (indicare numero e ubicazione delle strutture aziendali, quali officine di manutenzione e riparazione, locali destinati alla rimessa dei veicoli, etc)

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

.....

(*) Datare e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____
 identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato
 da _____ in data _____
 sottoscrive in mia presenza la domanda.

_____ (data)

_____ (firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
 Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
 La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
 I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
 Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità. Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



8
DEG DEL 24.12.2008

MOD. 6

DICHIARAZIONE DI NON AVER COMMESSO INFRAZIONI E RISPETTO SEPARAZIONE CONTABILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome) _____ (codice fiscale)

nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ (indirizzo) n. _____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, lett. d), h), i) della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 11, inerenti l'applicazione delle norme in materia di separazione contabile nonché sanzioni e revocche dei titoli legali;

D I C H I A R A

in qualità di rappresentante dell'impresa _____ (denominazione impresa)

- che la sopra indicata impresa (barrare la voce che interessa):

- non gestisce servizi di trasporto soggetti ad obblighi di servizio pubblico;
- gestisce servizi di trasporto soggetti ad obblighi di servizio pubblico nel rispetto degli obblighi di separazione contabile previsti dall'articolo 1, comma 5 del Regolamento (CEE) del 26 giugno 1969, n. 1191, così come sostituito dal Regolamento (CEE) del 20 giugno 1991, n. 1893.

- che nel periodo dal _____ al _____ alla sopra indicata impresa non sono state accertate più di tre infrazioni ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della Legge regionale n.11/2007;

-che nel periodo dal _____ al _____ alla sopra indicata impresa non è stato revocato alcun titolo legale per l'esercizio di servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Trasporti e Mobilità eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*
.....

(*) Datate e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

MOD. 6
DICHIARAZIONE DI NON AVER COMMESSO INFRAZIONI E RISPETTO SEPARAZIONE CONTABILE

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____ identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato da _____ in data _____ sottoscrive in mia presenza la domanda.	
_____ (data)	_____ (firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità. Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



MOD. 7
DICHIARAZIONE NULLA OSTA SICUREZZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 ed esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
 (nome) (cognome) (codice fiscale)

nato a _____ il _____
 (luogo) (prov.) (data)

residente a _____ in Via _____ n. _____
 (luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza della condizione di cui all'articolo 3, comma 2, lett. g), della L.R. 29 maggio 2007, n. 11 inerente il possesso dei nulla osta tecnici di idoneità di sicurezza del percorso e delle aree di fermata di un servizio di linea;

DICHIARA

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 (denominazione impresa)

- che l'Ufficio motorizzazione civile di _____ con nulla osta protocollo n. _____ del _____ ha ritenuto, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 753/80, idoneo, sotto il profilo della sicurezza, il percorso del servizio di linea _____;

- che gli Uffici della Motorizzazione civile, di seguito indicati, hanno rilasciato, ai sensi del citato articolo 5, i nulla osta tecnici per le seguenti fermate previste nel predetto servizio di linea :

Fermata (individuazione esatta area di fermata)	Ufficio Motorizzazione civile di	Numero di Protocollo del nulla osta	Data di rilascio del nulla osta

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma*

MOD. 7
DICHIARAZIONE NULLA OSTA SICUREZZA

(*) **Datate e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione.** La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione del documento di identità del sottoscrittore. *In alternativa la dichiarazione, già sottoscritta, può essere spedita per mezzo sistema postale, via telefax o presentata a mano unitamente a fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)*

Da compilare a cura del dipendente addetto a ricevere la documentazione qualora la
dichiarazione venga sottoscritta in sua presenza.

Attesto che il dichiarante il/la Sig./Sig.ra _____
identificato a mezzo esibizione di _____ rilasciato
da _____ in data _____
sottoscrive in mia presenza la domanda.

(data) (firma del dipendente)

N.B.:

- 1) **Trattamento dei dati personali.**
Ai sensi dell'art. 10 e 12 della L. 675/1996 i dati personali forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Regione Abruzzo, Direzione Trasporti e Mobilità.
La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per svolgere servizi di linea di cui alla L.R. 11/2007. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, che può far valere nei confronti della Regione Abruzzo.
- 2) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**
I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 3) **La Direzione Trasporti e Mobilità, Servizio competente, si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dalla L.R. 11/2007.**



 ALLEGATO N° 10

 N. 34/DEG DEL 24.12.2008

 MOD. 8

TABELLA ANALITICA DEGLI ORARI PER IL SERVIZIO DI LINEA

arrivo	partenza comune di fermata	località ed ubicazione fermata	km.parziali	progressione km.	tempo percorrenza	velocità media

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____ nato a _____
 il _____ in qualità di legale rappresentante o di direttore di esercizio
 dell'impresa _____
 DICHIARA
 che nell'effettuazione del servizio di linea di cui alla presente tabella saranno impiegati almeno n. _____ conducenti.
 DATA _____ FIRMA _____



ALLEGATO N° 11
DET. N. 34/DEG DEL 24.12.2008

TABELLA TEMPI DI GUIDA
REGOLAMENTO (CE) n. 561/2006

ORARIO (1) dalle	alle	AUTISTA A		AUTISTA B		AUTISTA C			
		di inizio tempo guida o sosta	di fine tempo guida o sosta	tempo guida (3)	tempo interruzione (4)	tempo guida (3)	tempo interruzione (4)	tempo guida (3)	tempo interruzione (4)
totale orario di guida o di interruzione (5)									

	AUTISTA A	AUTISTA B	AUTISTA C
LOCALITA' DI INIZIO SERVIZIO			
LOCALITA' DI FINE SERVIZIO			

- NOTE:
- (1) indicare l'orario di inizio e di fine del periodo di guida o di sosta di almeno 15 minuti
 - (2) indicare le località dove inizia e termina il periodo di guida o dove è effettuata una sosta di almeno 15 minuti
 - (3) indicare il tempo dedicato dall'autista alla guida dell'autoveicolo
 - (4) indicare il tempo di interruzione alla guida trascorso a bordo dell'autobus o con il veicolo in sosta
 - (5) indicare il tempo totale dedicato da ciascun autista alla guida dell'autoveicolo o di interruzione della guida

MOD. 9

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
ESPROPRIAZIONI

**ESTRATTO DECRETO INDENNITÀ
PROVVISORIA.**

OMISSIS

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti "S.P. 23/A dello Stampallone "Rifacimento della pavimentazione tratti saltuari, costruzione opere d'arte e sistemazione innesto S.P. 553 di Atri". Con decreto prot. n. 37466 del 05/02/2009,

DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

La misura delle indennità di espropriazione, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, per i terreni siti nel territorio del Comune di Atri sulla base dei risultati del tipo di frazionamento, (n. 145522/07 del 24/05/2007) regolarmente approvato dall'Ufficio del Territorio di Teramo, è così determinata:

DITTA 1)

DI MICHELE CHIARA, nata a Atri (TE), il 19/09/1922, – cf. DMC CHR 22P59 A488C, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Atri, al foglio 15 particella n. 456 (ex 81/B) di mq. 131; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 227,02; indennità di occupazione temporanea pari ad Euro 94,59; indennità aggiuntiva per essenze arboree Euro 900,00;

DITTA 2)

IANNETTI GINO, nato a Atri (TE), il 26/11/1949 – cf. NNT GNI 49S26 A488I, proprietà per 1/2;

IANNETTI GIUSEPPE, nato a Atri (TE), il

02/03/1944, – cf. NNT GPP 44C02 A488A, proprietà per 1/2

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Atri, al foglio 15 particella n. 458 (ex 190/B) di mq. 129; indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 223,56; indennità di occupazione temporanea pari ad Euro 93,15; indennità aggiuntiva per essenze arboree Euro 600,00;

DITTA 3)

ANDREOLI ANTONIO, nato a Penne (PE), il 26/12/1967, – cf. NDR NTN 67T26 G438F – proprietà per 1/2;

BOSICA LUCIA, nata a Atri (TE), il 30/11/1968 – cf. BSC LCU 68S70 A488I – proprietà per 1/2;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Atri, al foglio 15 particella n. 459 (ex 268/a) di mq. 120 – senza redditi –

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 600,00; indennità di occupazione temporanea pari ad Euro 105,00; indennità aggiuntiva per essenze arboree Euro 1.000,00;

DITTA 4)

SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARBA S.R.L., P. IVA 00283640670, proprietà per 1/1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Atri, al foglio 15 particella n. 461 (ex 306/B) di mq. 306;

indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 3.060,00; indennità di occupazione temporanea pari ad Euro 535,00;

OMISSIS

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità

provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott. Leo Di Liberatore

CITTA' DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA
SETTORE PROGRAMMAZIONE
DEL TERRITORIO

Deliberazione n. 12 del 09.02.09. Approvazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare comparto 9.14 di Via Fontanelle.

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

Vista la allegata relazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Premesso che:

- con proprio atto deliberativo n. 52 del 26.02.2008, divenuto esecutivo ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare relativo al comparto 9.14 – sottozona C1 di P.R.G.;
- la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 20 della L.U.R., è stata depositata nella Segreteria Comunale per trenta giorni interi e consecutivi, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione;
- il provvedimento di adozione del piano, con i relativi allegati, è stato inoltrato all'Amministrazione Provinciale, affinché quest'ultima potesse formulare eventuali osservazioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del piano stesso;
- l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico, oltre che a mezzo di manifesti mu-

rali, affissi in luoghi pubblici e sull'Albo Pretorio Comunale, anche mediante la pubblicazione sulle pagine locali del quotidiano "Il Messaggero";

Visti:

- il comma 1 dell'art. 20 della L.U.R. che precisa che non è richiesto il parere prescritto dall'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64, ove questo sia stato già acquisito in sede di pianificazione generale;
- la delibera n. 88 del 06.08.2008, esecutiva nei modi di legge in data 22.08.2008, con la quale l'Amministrazione Provinciale, in relazione al progetto urbanistico, ha ritenuto di non formulare osservazioni;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei privati al Piano di Zona in esame nel periodo previsto per legge;

... omissis ...

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 24 della L.U.R. del 12.04.1983, n. 18, così come modificata ed integrata, il progetto di Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare relativo al Comparto 9.14 – sottozona C1 del vigente P.R.G., elaborato dal Settore Programmazione del Territorio, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

Tav. 1: Planimetria generale d'inquadramento urbanistico

Tav. 2: Planimetria catastale – perimetro di progetto – Piano particellare di esproprio

Tav. 3: Zonizzazione e parametri urbanistici di progetto

Tav. 4: Sagome edifici e distanze

Tav. 5: Planovolumetrico

Tav. 6: Schema degli impianti a rete

Tav. 7: Profili plano-altimetrici esistenti e di progetto

Tav. 8: Schemi tipologici e parametri edilizi di progetto

Elaborati illustrativi:

A - Relazione illustrativa e preventivo sommario di spesa

B - Norme Tecniche d'Attuazione

C - Programma pluriennale di attuazione

D - Schema di convenzione

E - Relazione geologica preliminare;

2. Di dare atto che con determina dirigenziale n. 73 BD del 27.10.2008 il piano di zona è stato escluso dalle successive fasi della VAS, vincolando, tuttavia, l'attuazione dello stesso alle condizioni di seguito elencate:

- *i due corpi di fabbrica previsti dovranno essere del tipo edilizio in linea, su tre piani fuori terra con ognuno, assegnata, un'ampia zona a verde;*
- *gli edifici dovranno essere posti all'interno della zona già edificata, più vicina a Via Fontanelle, in modo da localizzare nella parte retrostante, **più facilmente accessibile, le aree destinate a verde e parcheggi;***
- *il piano sottotetto dei due corpi di fabbrica dovrà essere adibito ad abitazione;*
- *la strada di penetrazione dovrà essere leggermente allargata rispetto alle previsioni di P.R.G. e la zona a verde deve essere dotata su due lati di parcheggi laterali, di servizio anche al nuovo insediamento residenziale;*
- *dovranno essere installati appositi spazi destinati a isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti;*
- *l'attuazione del Piano non potrà pre-*

scindere da una attenta progettazione della regimentazione delle acque bianche e delle acque di infiltrazione superficiale.

3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

... omissis ...

IL PRESIDENTE

Dott. Dogali Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Di Marco Paola

CITTA' DI PESCARA (PE)

AREA URBANISTICA

SETTORE PROGRAMMAZIONE

DEL TERRITORIO

Deliberazione n. 13 del 09.02.09. Approvazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare comparto 9.08 di Via Tirino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

Vista la allegata relazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Premesso che:

- con proprio atto deliberativo n. 27 del 18.02.2008, divenuto esecutivo ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare relativo al comparto 9.08 - sottozona C1 di P.R.G.;
- la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 20 della L.U.R., è stata depositata nella Segreteria Comunale per trenta giorni interi e consecu-

tivi, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione;

- il provvedimento di adozione del piano, con i relativi allegati, è stato inoltrato all'Amministrazione Provinciale, affinché quest'ultima potesse formulare eventuali osservazioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del piano stesso;
- l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico, oltre che a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici e sull'Albo Pretorio Comunale, anche mediante la pubblicazione sulle pagine locali del quotidiano "Il Messaggero";

Visti:

- il comma 1 dell'art. 20 della L.U.R. che precisa che non è richiesto il parere prescritto dall'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64, ove questo sia stato già acquisito in sede di pianificazione generale;
- la delibera n. 89 del 06.08.2008, esecutiva nei modi di legge in data 22.08.2008, con la quale l'Amministrazione Provinciale, in relazione al progetto urbanistico, ha ritenuto di non formulare osservazioni;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei privati al Piano di Zona in esame nel periodo previsto per legge;

...omissis...

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 24 della L.U.R. del 12.04.1983, n. 18, così come modificata ed integrata, il progetto di Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare relativo al Comparto 9.08 – sottozona C1 del vigente P.R.G., elaborato dal Settore Programmazione del Territorio, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

Tav. 1: Planimetria generale d'inqua-

dramento urbanistico

Tav. 2: Planimetria catastale – perimetro di progetto – Piano particellare di esproprio

Tav. 3: Zonizzazione e parametri urbanistici di progetto

Tav. 4: Sagome edifici e distanze

Tav. 5: Planovolumetrico

Tav. 6: Schema degli impianti a rete

Tav. 7: Profili plano-altimetrici esistenti e di progetto

Tav. 8: Schemi tipologici e parametri edilizi di progetto

Elaborati illustrativi:

A - Relazione illustrativa e preventivo sommario di spesa

B – Norme Tecniche d'Attuazione

C – Programma pluriennale di attuazione

D – Schema di convenzione

E – Relazione geologica preliminare;

2. Di dare atto che con determina dirigenziale n. 80 BD del 26.11.2008 il Piano di Zona è stato escluso dalle successive fasi della VAS, vincolando, tuttavia, l'attuazione dello stesso alle condizioni di seguito elencate:

- *i tre corpi di fabbrica previsti dovranno essere del tipo edilizio in linea, su quattro piani fuori terra con ognuno, assegnata, un'ampia zona a verde;*

- *gli edifici devono essere posti nella parte più a monte in modo da localizzare nella parte più pianeggiante, in corrispondenza della Via Tirino, le aree destinate a verde ed interesse comune;*

- *i singoli corpi di fabbrica devono essere disposti in modo da avere la massima dimensione allineata con la massima pendenza del versante, con il piano in-*

terrato incassato nella collina. Inoltre, devono essere collocati tenendo in considerazione la linea eliotermica Est-Ovest, in modo da sfruttare al meglio l'irraggiamento solare;

- *il piano sottotetto dei tre corpi di fabbrica dovrà essere adibito ad abitazione;*
 - *la strada di penetrazione ai lotti 1, 2 e 3 deve essere dotata di parcheggi laterali di servizio sia alle zone a verde e a quelle ad interesse comune, che al nuovo insediamento residenziale;*
 - *dovranno essere installati appositi spazi destinati a isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti;*
 - *l'attuazione del Piano non potrà prescindere da una attenta progettazione della regimentazione delle acque bianche e delle acque di infiltrazione superficiale;*
 - *la parziale rimozione dell'uliveto deve essere compensata con la riqualificazione della porzione di valle destinata a verde pubblico, prevedendo per quanto possibile il reimpianto degli ulivi.*
3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

...omissis...

IL PRESIDENTE

Dott. Dogali Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Di Marco Paola

**CITTA' DI SAN GIOVANNI TEATINO (CH)
AREA ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE**

DELIBERAZIONE C.C. N. 06 DEL

03.02.2009: "VARIANTE NTA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE". Approvazione definitiva.

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

...omissis...

Approvare ai sensi dell'art. 9 della L. 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche, dell'art. 43 della L.R. 11/99..nonché della L.R. 18/83, la variante NTA del P.R.G. di questo Comune

...omissis...

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Silvana Marrocco

COMUNE DI PIANELLA (PE)

PROPOSTA DI PROGETTO D'AREA AD INIZIATIVA PRIVATA IN LOC. C.DA CATENA FRAZ. CASTELLANA. DITTA TORO GIULIANO – PRATICA V66/2008. APPROVAZIONE - ART. 21 L.U.R. E S.M.I. – ART. 43 L.R. 11/99 E S.M.I.

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27/01/2009, esecutiva nei modi di Legge è stato approvato il Programma Complesso di cui in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e s.m.i.

Pianella, lì 13/02/2009

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI SCOPPITO (AQ)
P.I. 00183860667
Tel. 0862/7131 – Fax 0862/713220

Avviso di deposito presso la segreteria Comunale del progetto di "Variante generale del Piano Regolatore Generale In variante al Piano Regionale Paesistico per la Frazione di Vigliano" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 04 del 25/02/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore,

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 25/02/2009, esecutiva a termini di legge;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria di questo Comune è depositato l'anzidetto atto consiliare nonché gli atti riferiti alla "*Variante generale del Piano Regolatore Generale in variante al Piano Regionale Paesistico per la Frazione di Vigliano*", in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dal **26 Febbraio 2009** e fino al 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate alla segreteria del Comune in duplice copia, di cui una in bollo, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 14,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Si precisa che:

- anche i grafici eventualmente allegati a dette

osservazioni e/o opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo;

- il termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Dalla residenza Municipale, lì 26 Febbraio 2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Claudio Di Ventura

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)
Corso Umberto I° n. 28
64010 Torano Nuovo (TE)
SETTORE III - AREA TECNICA
E TECNICO-MANUTENTIVA
GESTIONE PATRIMONIO E TERRITORIO
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI –

Avviso di approvazione definitiva variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo per realizzazione parcheggio nel capoluogo in Via R. Margherita. Efficacia di variante a vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto la L.R. 12/04/1983, n. 18, come modificata ed integrata con L.R. 27/04/1995, n. 70, nel testo vigente;

Visto l'art. 43 della L.R. 03/03/1999, n. 11 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 01/12/2008, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del progetto generale preliminare per realizzazione parcheggio nel capoluogo in Via R. Margherita con

contestuale variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 94 del 04/02/2009, (reg. sett. n. 9 del 04/02/2009) della Provincia di Teramo - V Settore - Urbanistica Pianificazione Territoriale Difesa del Suolo -

RENDE NOTO

che la variante parziale al P.R.E. per lavori di "realizzazione parcheggio nel capoluogo in Via R. Margherita" - Efficacia di variante a vincolo preordinato all'esproprio - è stata definitivamente approvata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 13/02/2009, esecutiva ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, li 16 febbraio 2009

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Aldo Di Felicianonio**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)**

Provvedimento di PAGAMENTO DIRETTO N. 1/SU/09.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Viste le delibere commissariali n. 22 del 08/02/2005 e n. 61 del 22/04/2005 con le quali il Consorzio ha assegnato all'ARPA - Autolinee Regionale Pubbliche Abruzzesi - SpA un'area di mq. 15.000 circa all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona da destinare alla realizzazione di un nuovo impianto, dislocando tutte le attività aziendali attualmente esercitate in via Lamaccio;

Considerato che l'opera è dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile dall'art. 17 Legge regionale n. 56 del 22/08/1994;

Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

Considerato che nei termini previsti sono pervenute formali accettazioni delle indennità offerte da parte delle Ditte interessate e riportate nell'accluso piano particellare;

in ottemperanza delle norme legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità:

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14, e l'art. 26, comma 1, del DPR n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. il pagamento diretto delle indennità offerte ed accettate dalle Ditte di cui all'accluso piano particellare quali indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione della iniziativa promossa dall'ARPA - Autolinee Regionale Pubbliche Abruzzesi - SpA.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Ragioneria del Consorzio per gli adempimenti di competenza.

Sulmona, 19/02/2009

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Settimio Di Bartolomeo**

Segue allegato

Provincia LAQUILA		Comune SULMONA										Pag. 1	
DATI CATASTALI		DETERMINAZIONE INDENNITA'											
DITTA	LOCALITA'	M APPA	QUALITA'	Classe	VALORI per mq.		Superficie da sottoporre (mq)	PREZZO OFFERTO		Mensile accensione (A10)/B1/2+C	Mensile accensione (A10)/B1/2+C-07%		
					Fig. Partic.	Fig. Partic.		Denuncia Euro	Verale Euro			A	B
1	Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/2 Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/2	Maddalena	208 seminativo	2	0,0034	13,00	3.400	22157,80					
2	Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/6 Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/6	Maddalena	353 seminativo	2	0,0034	13,00	151,67	988,42					
3	Di Fonso Ulia nata a Sulmona il 29/04/1926	Maddalena	207 vigneto	2	0,0062	13,00	8.320	54337,92					
4	Buccini Geremia nato a Pratola Peligna il 11/06/1897	Maddalena	1861 uliveto	1	0,0023	13,00	99	644,94					
5	Buccini Nunziata nata a Pratola Peligna il 27/11/1913 usufrut. Parziale Di Prospero Iolanda nata a Pratola Peligna il 10/12/1945	Maddalena	1855 uliveto	2	0,0023	13,00	378	2461,35					
6	D'Angelo Angela nata a Sulmona il 12/01/1971 per 1/9 D'Angelo Maria Grazia nata a Sulmona il 11/05/1969 per 1/9 D'Angelo Panfilo nato a Sulmona il 04/06/1966 per 1/9	Maddalena	1896 seminativo	2	0,0034	13,00	464	3023,89					
7	Leombruni Emilia nata a Pratola Peligna il 24/03/1931 per 6/9 Mastrangeli Ciriaco nato a Sulmona il 09/04/1932	Maddalena	383 vigneto	2	0,0062	13,00	2.505	16290,27					

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)

**Provvedimento di DEPOSITO N.
2/SU/09.**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste le delibere commissariali n. 22 del 08/02/2005 e n. 61 del 22/04/2005 con le quali il Consorzio ha assegnato all'ARPA – Autolinee Regionale Pubbliche Abruzzesi – SpA un'area di mq. 15.000 circa all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona da destinare alla realizzazione di un nuovo impianto, dislocando tutte le attività aziendali attualmente esercitate in via Lamaccio;

Considerato che l'opera è dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile dall'art. 17 Legge regionale n. 56 del 22/08/1994;

Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio;

Considerato che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni scritte né è stata accettata per iscritto l'indennità offerta;

Visti gli atti debitamente notificati alle Ditte non concordatarie con cui sono state invitate a comunicare se intendevano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21, comma 2° e ss., del DPR 327/2001 e s.m.i. ai fini della determinazione della indennità definitiva;

Considerato che le Ditte suddette riportate nell'accluso piano particellare allegato al pre-

sente provvedimento non si sono avvalse del suddetto procedimento;

in ottemperanza delle norme legislative in materia di espropriazione per pubblica utilità:

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 14, e l'art. 26, comma 1, del DPR n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. di eseguire il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di L'Aquila in favore delle Ditte non concordatarie di cui al piano particellare allegato delle corrispondenti somme offerte e non accettate quali indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione della iniziativa promossa dall'ARPA – Autolinee Regionale Pubbliche Abruzzesi – SpA.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Ragioneria del Consorzio per gli adempimenti di competenza.

Sulmona, 19/02/2009

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Settimio Di Bartolomeo

Segue allegato

Prov. di LAQUILA		Comune SULMONA											
n° prgr.	DITTA	DATI CATASTALI				MAPPA				DETERMINAZIONE INDENNITA'			
		LOCALITA'	Fg.	Partic.	QUALITA'	Classe	VALORI per mpq.		Superficie da espropriare (mq)	PREZZO OFFERTO			
							Basiche Euro	B		Aspettativa [(A1)B(1)1 x C	Riserva [(A1)B(1)1 x C - 40%		
1	INTESTAZIONE Leombruni Ilario nato a Pratiola Peligna il 12/12/1930 per 1/3	Maddalena	9	353	seminativo	2	0,0034	13,00	151,67			593,06	
2	Mancini Enza ved. Leombruni nata a Pratiola Peligna il 03/09/1934 per 1/3	Maddalena	9	353	seminativo	2	0,0034	13,00	151,67			593,06	

DITTA CARPANELLI MARINA
TORINO DI SANGRO (CH)

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso - sabbioso con ripristino ambientale a destinazione agricola.

AVVISO PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso - sabbioso con ripristino ambientale a destinazione agricola.

PROPONENTE

Carpanelli Marina, c/da Lentesco n. 18 – 66020 Torino di Sangro (Ch). Tel 0873/915354

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Casalbordino – Provincia di Chieti

Località Piana Sabelli – Foglio n. 16, part. n. 184, 186/p

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino ambientale con ritombamento parziale e

destinazione finale agricola (invariata rispetto a quella attuale). Dimensioni dell'area ha 0,479. Volumi interessati: terreno vegetale mc 9.250 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie sabbiose mc 15.750. Durata della richiesta di autorizzazione: 5 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

19 Febbraio 2009

Carpanelli Marina

G.E.A.S. S.R.L.

CORSO MANTHONÈ, 60 - 65127 PESCARA (PE)

Avviso al pubblico: Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di kWp 1.248,48.

AVVISO PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO alla REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di kWp 1.248,48

PROPONENTE

G.E.A.S. S.R.L. C.so Manthonè, 60 - 65127 Pescara (PE) Tel. 085-693005 Fax 085-693005 e.mail info@energeen.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All. 4 del D.L. n. 4/2008 – comma 2 c: “Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Pescara Loc. Colle Cetrullo, Via della Polveriera, fg. di mappa n. 32 partt. 216, 1266, 1421, 1423, 1437, 1439, 1488, 1490, 1494, 1496, 1501, 1503, 2006.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica, composto da 408 stringhe da 17 moduli ciascuna, per un totale di 6936 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 180 watt di potenza di picco, per una superficie di 8.854,78 mq.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

F.to G.E.A.S. Servizi Immobiliari s.r.l.

TE.AM. - TERAMO AMBIENTE S.P.A. (TE)

AVVISO DI GARA: Lavori per la realizzazione del Primo Ampliamento del Cimitero Urbano – I e II lotto.

AVVISO DI GARA – CIG 02731534FB

I.1) Te.Am. - Teramo Ambiente S.p.a., Servizio responsabile: Servizi Cimiteriali, via Melchiorre Delfico, 73, 64100, Teramo – Italia; Tel 0861 43961; fax 0861 211346; p.stirpe@teramoambiente.it; www.teramoambiente.it;

II.1.5) OGGETTO: Esecuzione lavori per la realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti eseguire e dare completamente ultimati i lavori per la realizzazione del “Primo Ampliamento del Cimitero Urbano – I e II lotto funzionale.

II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto è di €6.511.462,35 IVA esclusa, così ripartito:

- a) € 6.186.557,13 per esecuzione dei lavori soggetti a ribasso;
- b) €324.905,22 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 672 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1.1) Cauzione provvisoria (2% importo a base di gara) come da disciplinare di gara;

III.1.2) L'opera è finanziata mediante ricorso a mezzi propri della stazione appaltante derivanti dagli introiti delle concessioni cimiteriali.

III.2.1) I requisiti di partecipazione sono previsti nel Disciplinare di gara allegato al Bando di gara.

IV.1.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 15.04.09 ORE 12.00.

IV.3.7) VINCOLO OFFERTA: 180 giorni

(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 16.04.09 ORE 10.00;

VI.3) E' fatto obbligo, pena esclusione, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con l'Ufficio Servizi Cimiteriali;

TEL 0861 43961; BANDO INTEGRALE, DISCIPLINARE E DOCUMENTAZIONE DI GARA REPERIBILE SU: www.teramoambiente.it.

VI.5) SPEDIZIONE BANDO ALL'UPUUE: 16.02.2009;

IL PRESIDENTE
Dott. Lanfranco Venturoni

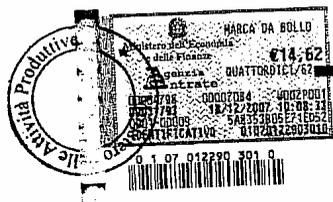
TERNA s.p.a. (ROMA)
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI ROMA- U.P.R.I.
 Via Ostiense, 92 – 00154 Roma

Decreto n. 239/EL-103/75/2008: Realizzazione variante A.T. 150 kV linea “Chieti Scalo – A-lanno”.

Terna s.p.a.
 Area Operativa Trasmissione di Roma
 Via Ostiense, 92 - 00154 Roma

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



N. 239/EL-103/75/2008

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la competitività
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per la difesa del suolo

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo 1, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

[Handwritten signature]



Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TEAOTRM/P2007002570 del 5 dicembre 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Roma, Via Ostiense, 92 00154 Roma (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di indifferibilità, urgenza e di inamovibilità, alla costruzione ed all'esercizio di una variante alla linea a 150 kV "Chieti Scalo - Alanno" (Cod.linea 23855B1), nel Comune di Chieti;

Considerato che il progetto in esame riguarda un intervento richiesto dalla Società Deco S.p.a., soluzioni ecologiche, al fine di risolvere l'interferenza dell'esistente elettrodotto a 150 kV "Chieti Scalo - Alanno" con l'ampliamento della discarica comunale situata in località Contrada Casoni, in comune di Chieti;

Considerato che il progetto in esame prevede lo spostamento della linea a 150 kV "Chieti Scalo - Alanno", tra il sostegno n. 20 e il n. 21 per una lunghezza di 400 m circa e,



in particolare:

- l'infissione di tre nuovi sostegni (nn. 20, 21 e 21bis) all'interno dell'area della discarica;
- la tesatura dei conduttori alluminio - acciaio da \varnothing 22,8 mm e della fune di guardia incorporante la fibra ottica, nelle campate tra i sostegni n. 20 e n. 21 per una lunghezza complessiva di circa m 400;
- la demolizione di due sostegni esistenti (nn. 20 e 21) dell'elettrodotto "Chieti Scalo - Alanno" e delle relative fondazioni e la dismissione dei conduttori e della fune di guardia;

Considerato che la variante in questione risulta urgente e indifferibile al fine di consentire l'ampliamento della suddetta discarica in comune di Chieti ed il regolare conferimento dei rifiuti presso la discarica medesima;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Vista l'attestazione contenuta nella suddetta istanza n. TEAOTRM/P2007002570 del 5 dicembre 2007, con la quale la Società Terna S.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

Considerato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Considerato che la Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che la variante in questione interessa esclusivamente aree di proprietà della suddetta Società Deco S.p.a.;

Considerato che, in considerazione del carattere di urgenza dell'intervento in questione, la Società Terna S.p.a. ha già stipulato con la suddetta Società Deco S.p.a. il contratto di servitù di elettrodotto;

Considerato che, con nota n. 0003356 del 19 febbraio 2008, il Ministero dello



sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7 marzo 2008 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0006513 dell'8 aprile 2008 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Visto l' "Atto di accettazione" n. TEAOTRM/P20080003039 del 19 novembre 2008, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

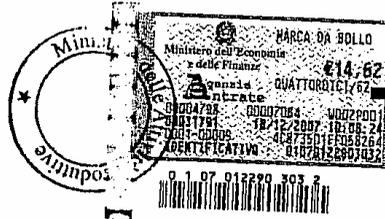
Vista la delibera n. 634 del 9 luglio 2008 con la quale la Giunta Regionale dell'Abruzzo ha espresso la prescritta intesa;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DN7/203 del 4 giugno 2008, con la quale la Direzione "Parchi Territorio Ambiente Energia", Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale", Ufficio "Sistema informativo territoriale" ha accertato, sentito il comune di Chieti, la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente nel comune medesimo, fatte salve le determinazioni espresse dagli Organismi preposti alla tutela dell'ambiente;

Vista la nota prot. n. 0002800 del 20 giugno 2008, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso la suddetta Determinazione dirigenziale ed ha comunicato la favorevole conclusione dell'accertamento medesimo;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;





DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.a., di una variante alla linea a 150 kV "Chieti Scalo - Alanno" (Cod.linea 23855B1), nel Comune di Chieti, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria n. DE22855B1CEX00001 del 12 novembre 2007, allegata all'istanza di autorizzazione.

Articolo 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, Via Arno, 64 (C.F. 05779661007) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune di Chieti, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Chieti, per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.

Articolo 4

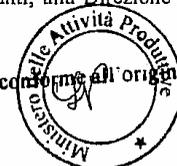
1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione

N. 239/EL-10375/2008

5

Handwritten signature

Copia conforme all'originale



generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla regione ed al comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal dPCM 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal dPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

N. 239/EL-103/75/2008

6



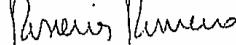
Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, **2 DIC. 2008**

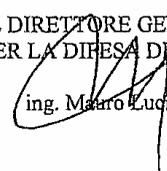
IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA
E LE RISORSE MINERARIE

dr. ssa Rosaria Romano



IL DIRETTORE GENERALE
PER LA DIFESA DEL SUOLO

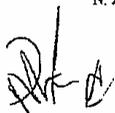
ing. Mauro Luciani



MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie
Ufficio C3 - Distribuzione Elettrica e Rapporti con l'Industria
La presente copia, composta da n. 4 fogli e conforme all'originale depositata
presso questo ufficio,
Roma li **24/12/2008**



N. 239/EL-103/75/2008



AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it